




<p>Azienda di Servizi alla Persona</p> <p>Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio</p> <p>Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 – Milano</p>	
 <p><i>Area Tecnico - Patrimoniale</i></p> <p><i>Servizio Tecnico Patrimonio Istituzionale</i></p>	Marzo 2024
	Pagina 1 di 65

CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA


CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	<p>Marzo 2024</p> <p>Pagina 2 di 65</p>
---	--	---

1.	OGGETTO	4
2.	IMPORTO A BASE DI GARA E DURATA DELL'APPALTO	8
2.1	OPZIONI	10
3.	DEFINIZIONI.....	11
4.	NORME DI RIFERIMENTO	11
5.	RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	12
6.	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	13
7.	AVVIO DEL SERVIZIO	14
8.	PRIMO CENSIMENTO, MANTENIMENTO E AGGIORNAMENTO	15
9.	FASCICOLO TECNICO DEI DISPOSITIVI	17
10.	SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	20
10.1	CONFERME METROLOGICHE, CONTROLLI DI QUALITÀ.....	20
10.2	MANUTENZIONI PREVENTIVE	21
10.3	VERIFICHE DI SICUREZZA ELETTRICA	23
10.4	TARATURE, CALIBRAZIONI, CONFERME METROLOGICHE, CONTROLLI DI QUALITÀ	25
10.5	RIMESSA A NORMA.....	26
10.6	AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO.....	27
11.	MANUTENZIONI CORRETTIVE SU GUASTO	28
12.	PROVE DI ACCETTAZIONE E COLLAUDO	32
13.	PRESIDIO FISSO	34
14.	SERVIZIO DI REPERIBILITA'	34
15.	APPARECCHIATURE NON DI PROPRIETA' DELL'ENTE, DI PROPRIETA' CON CONTRATTO DI MANUTENZIONE TRA ENTE E MANUTENTORI TERZI ED APPARECCHIATURE IN GARANZIA	35
16.	PROPOSTA DI DISMISSIONE.....	36
17.	SPOSTAMENTO DI APPARECCHIATURE IN UTILIZZO DA UN REPARTO AD UN ALTRO.....	37
18.	APPARECCHIATURE SOSTITUTIVE TEMPORANEE	37
19.	USO IMPROPRIO E DANNO ACCIDENTALE	39
20.	SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	39
21.	PAGAMENTI, Split Payment E REGOLARE ESECUZIONE	39
21.1	REGOLARE ESECUZIONE	41
22.	FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'ENTE.....	41
23.	PERSONALE E DOTAZIONE STRUMENTALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO	42
24.	LOCALI, IMPIANTI E MATERIALE IN CONSEGNA	44
25.	ATTIVITÀ VARIE DI CONSULENZA E DI SUPPORTO.....	45
26.	GESTIONE INFORMATIZZATA DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO	45
27.	RELAZIONE PERIODICA E REPORTISTICA DELLE MANUTENZIONI	49
28.	MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	50
29.	NORME GENERALI DI ESECUZIONE	51

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 3 di 65

30.	OBBLIGO DI INFORMAZIONE	51
31.	CLAUSOLA DI RISERVATEZZA	51
32.	VISITE E VERIFICHE	51
32.1	VERIFICHE SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO	51
32.2	GESTIONE DEGLI INADEMPIMENTI.....	52
32.3	GESTIONE DEI RECLAMI.....	52
33.	PENALI.....	52
34.	SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	54
35.	AGGIORNAMENTO CANONE	54
36.	REVISIONE PREZZI	54
37.	GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA.....	55
38.	POLIZZA CAR	58
39.	CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE E PATTO DI INTEGRITA' MORALE.....	59
40.	DISPOSIZIONI FINALI	60
41.	ELENCO ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLATO.....	60

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 4 di 65

1. OGGETTO

Scopo del SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE è garantire il mantenimento e la continua funzionalità ed efficienza delle apparecchiature elettromedicali in dotazione agli Istituti amministrati dall'Azienda. Si precisa che si dovrà fornire, laddove richiesto, un adeguato supporto in forma di consulenza, relativamente alla gestione delle apparecchiature elettromedicali, alla redazione delle procedure di qualità interne ISO9001, il mantenimento nel tempo dell'inventario informatizzato e relativo applicativo (censimento digitale con software dedicato) oltre all'attuazione degli interventi di manutenzione e verifica.

Si precisa che è compreso in questo Appalto tutto quanto riportato/raccomandato nei manuali di funzionamento delle apparecchiature elettromedicali (a titolo indicativo e non esaustivo per esempio nei sollevatori di marca leader del settore si dovrà ritenere compresa la sostituzione periodica annuale del componente del sistema elettrico di funzionamento "grid-lock" e l'esecuzione (anch'essa avente la periodicità annuale) delle prove a carico per la verifica dell'idoneità strutturale presso tutte le camere/servizi ove sono installati gli apparati di sollevamento.

Sono oggetto del presente appalto i PC, i loro accessori, tutti i software necessari per il funzionamento delle apparecchiature medicali, anche se non esplicitamente classificati come software medicali secondo la norma 93/42/CE e 98/79/CE, nonché quelle degli Elenchi e tutti i software e i relativi aggiornamenti comunque collegati alle apparecchiature ad esclusione dei software gestiti dai Sistemi Informativi Aziendali.

In merito alle informazioni contenute nel *Dettaglio apparecchiature oggetto dell'appalto* si precisa che lo stesso è da intendersi come il miglior dettaglio aggiornato a novembre 2023.

Tale elenco verrà aggiornato in fase di avvio del servizio.

Lo scopo del servizio è:

- garantire la massima funzionalità ed efficienza del parco apparecchiature, nel rispetto delle condizioni di sicurezza e delle relative disposizioni di legge;
- garantire la sicurezza del parco macchine mediante attività di verifica e controllo;
- garantire la corretta funzionalità delle apparecchiature mediante la manutenzione preventiva e correttiva, unitamente al sistematico controllo funzionale e metrologico;
- garantire un elevato grado di disponibilità e di affidabilità delle apparecchiature;
- garantire la rispondenza alle prescrizioni relative alla gestione delle apparecchiature elettromedicali necessarie al mantenimento degli accreditamenti e delle certificazioni di qualità;
- garantire il flusso dei dati e la gestione del parco macchine;

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT


Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966




 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	Marzo 2024
		Pagina 5 di 65

- garantire il mantenimento della certificazione del Sistema per la Qualità aziendale per gli aspetti attinenti la gestione tecnica e la manutenzione delle apparecchiature biomedicali.

Di seguito alcuni servizi previsti dal contratto, si precisa che gli stessi non sono da considerarsi esaustivi rispetto alle prescrizioni che verranno fornite nel presente documento e negli altri atti di gara:

- censimento iniziale ovvero periodico, del parco apparecchiature compresi i relativi pc per tutte le apparecchiature qualunque sia la forma di presenza (comodato, service, leasing, noleggio, visione, etc.) con affissione di etichette dedicate a scelta della Committente;
- manutenzione preventiva come di seguito dettagliato con affissione di etichette dedicate a scelta della Committente (indicazione data manutenzione preventiva effettuata e futura);
- verifiche di sicurezza elettrica per tutte le apparecchiature presenti presso l'Azienda (proprietà, comodato, noleggio, ecc) con affissione di etichette dedicate a scelta della Committente (indicazione data VSE effettuata e futura);
- manutenzione correttiva come di seguito dettagliato;
- collaudi e prove di accettazione per nuove apparecchiature e apparecchiature rinvenute qualunque sia la forma di acquisizione, incluse le apparecchiature in prova e visione (senza limiti numerici);
- controlli di qualità, tarature, calibrazioni, conferma metrologica con rispettivo certificato con affissione di etichette dedicate a scelta della Committente (indicazione data controllo di qualità effettuato e futuro);
- gestione informatizzata dell'inventario tecnico delle apparecchiature, degli interventi di manutenzione preventiva, correttiva, delle verifiche di sicurezza elettrica, dei controlli di qualità, per tutte le apparecchiature, qualunque sia la forma di presenza;
- messa a disposizione di un software di gestione e trasferimento di tutti i dati presenti nel software attualmente in uso presso l'Ente, nonché l'utilizzo del programma applicativo Aziendale ovvero la fornitura e l'installazione di nuovo applicativo (compreso nel canone d'appalto) che al termine del Servizio resterà di proprietà dell'ASP IMMeS e PAT;
- attività di spostamento, compreso l'eventuale trasporto, e reinstallazione apparecchiature che l'Ente decide di ubicare in altro luogo/sede, comprendendo verifiche funzionali, di sicurezza elettrica e tarature se necessarie;
- apposito sistema per la valutazione in continuo del grado di obsolescenza delle apparecchiature mediante idonei indicatori (vetustà, difettosità, tempi di fermo, disponibilità ricambi, ecc.);

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 6 di 65

- k) formazione del personale sanitario e del personale del Servizio Tecnico (che gestisce l'Appalto per conto dell'Ente).

Il **servizio di tipo full risk** comprende la fornitura di tutti i pezzi di ricambio, dei materiali soggetti ad usura, al netto del materiale di consumo, originali o certificati compatibili dal produttore dell'apparecchiatura stessa, necessari per il buon funzionamento dell'apparecchiatura (ivi comprese le parti necessitanti di apparecchiature elettromedicali danneggiate da rotture accidentali od utilizzo improprio), con la sola esclusione del materiale di consumo monouso e/o mono paziente.

Pertanto saranno a carico della D.M. (Ditta Manutentrice) tutti i costi relativi ai pezzi di ricambio delle apparecchiature elettromedicali, manodopera, trasporto, rimborso, smaltimento, rimozione ed installazione nel caso di riparazioni da effettuarsi presso laboratori specializzati esterni.

A titolo indicativo e non esaustivo si indicano alcuni pezzi di ricambio rientranti nel costo del servizio:

- cavi ecg, eeg ed altri monitoraggi simili;
- cavi e sensori paziente (compresi i sensori a dito per pulsossimetri);
- pinze per arti, elettrodi a ventosa; cavi elettrodi e spugnette per fisioterapia; placche per defibrillazione;
- manipoli per elettrobisturi/piastre; tutti i tipi di lampade per apparecchiature elettromedicali;
- telecomandi e pulsantiere letti elettrocomandati per degenza o terapia fisica;
- tutti gli accumulatori ricaricabili; batterie e caricabatterie per defibrillatori, per sollevatori malati, per elettrocardiografi, per spirometro e per pulsossimetri;
- pennini per ECG, EEG, etc.;
- testine termiche; batterie per display frigoriferi per farmaci, etc;
- ottiche e fibre ottiche;
- filtri per cappa di tutti i tipi;
- filtri catalizzatori e riduttori per app. per ozonoterapia;
- grafici per frigoriferi/celle frigorifere/armadi frigoriferi, guarnizioni in genere; valvole di sicurezza ed in genere; pistoni per sollevatori malati;
- tutti quei ricambi che sono parte costituente dell'apparecchiatura (ad es. pannelli, maniglie, coperchi, cerniere, ecc.);
- flash card per polisonnigrafi;
- cavi collegamento per cabina pletismografia;
- cinghie e filtri aria ventilatori polmonari;

www.iltrivulzio.it


ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

 Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 7 di 65

- sistemi di apertura/chiusura ruote dei sollevatori per pazienti.


Sono viceversa esclusi quanto necessario all'alimentazione del normale funzionamento delle apparecchiature (en. elettrica, acqua, vapore, etc.)

Le attività riguardano tutte le apparecchiature presenti presso gli Istituti amministrati dall'ASP IMMeS e PAT, ossia:

- Pio Albergo Trivulzio – via A. T. Trivulzio n. 15 – Milano;
- Istituto Frisia di Merate – via Don Gnocchi n. 4 – Merate (LC);

Tali attrezzature sono indicate negli atti di gara, rientrano quelle rinvenute durante i censimenti periodici e quelle che verranno acquisite nel corso del contratto stesso.

PUNTO	n.	RIEPILOGO PRESTAZIONI MANUTENTIVE RICHIESTE	IMPORTO PRESUNTO 36 MESI
A	1	OPERAZIONI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA	A canone, ricompreso nell'importo complessivo
	2	OPERAZIONI DI MANUTENZIONE CORRETTIVA SU RICHIESTA DELLE SEZIONI	
	3	OPERAZIONI DI CONTROLLI FUNZIONALI DI QUALITA'	
	4	OPERAZIONI DI CENSIMENTO APPARECCHIATURE	
	5	OPERAZIONI DI COLLAUDO (SENZA LIMITE NUMERICO)	
	6	INTERVENTI D'URGENZA SU CHIAMATA 24 ORE SU 24	
		TOTALE VOCI 1, 2, 3, 4, 5, 6	€ 1.540.670,25
B		INTERVENTI E RIPARAZIONI IMPREVISTE ED IMPREVEDIBILI (IMPORTO PRESUNTO)	€ 75.000,00
C		ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 0,00
		TOTALE GLOBALE	€ 1.615.670,25

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	Marzo 2024
		Pagina 8 di 65

Dal servizio sono esclusi i controlli di qualità sulle apparecchiature radiologiche e contenenti sorgenti radioattive e tutte quelle attività che per legge sono di pertinenza del Fisico Medico e dell'Esperto Qualificato, il tutto nel rispetto della normativa di riferimento applicabile.

Si intendono comprese tra le apparecchiature oggetto dell'appalto, e quindi si considerano oggetto del Servizio di manutenzione richiesto, anche tutti gli eventuali accessori e/o componenti collegati o utilizzati con l'apparecchiatura stessa, nessuno escluso.

In maniera analoga, i componenti di un sistema indicato come escluso dall'appalto dovranno ritenersi anch'essi esclusi dall'appalto stesso.

Nell'esecuzione di tutte le attività la D.M. dovrà operare secondo i criteri stabiliti dalle vigenti norme ISO 9000 per la gestione dei sistemi per la qualità, dotandosi dei relativi strumenti, in particolare dovranno essere definite e condivise le opportune procedure operative per la gestione dei principali processi che dovranno risultare coordinati, per gli Enti che sono già in possesso di certificazione con il Sistema di Gestione Qualità.

La D.M. dovrà garantire l'esecuzione del servizio in tutti gli Istituti amministrati dall'ASP IMMeS e PAT e a tale scopo dovrà garantire il tempestivo trasferimento o presenza in loco del proprio personale **(almeno 2 persone fisse al PAT per questo tipo di Appalto)**, con mezzi adeguati al trasporto di apparecchiature, strumenti o altro materiale laddove le esigenze del servizio lo richiedano. Ogni eventuale trasporto e/o trasferimento di apparecchiature tra gli Istituti amministrati dall'ASP IMMeS e PAT sarà a totale carico e responsabilità della D.M., la quale risponderà di eventuali danneggiamenti ascrivibili alle modalità e condizioni di trasporto dalla stessa adottate.


2. IMPORTO A BASE DI GARA E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto si compone delle sotto riportate attività:

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 403.800,72.

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del Codice Appalti i costi della manodopera non sono ribassabili. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale (si chiede in tal caso di allegare le giustificazioni relative alla congruità dei costi della manodopera).

Per la stima del costo orario della manodopera, non conoscendo l'esatta combinazione delle figure professionali che saranno utilizzate per l'esecuzione dei servizi, si è preso come riferimento la media del costo orario desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pubblicate in corso di validità, come da tabelle sotto riportate:

 Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 9 di 65

TIPOLOGIA MANUTENTIVA	CONTRATTO APPLICATO	QUALIFICA	QUANTITA' PERSONALE	ORE	COSTO	TOTALE
-----------------------	---------------------	-----------	---------------------	-----	-------	--------

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
costo medio orario personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti

Manutenzione programmata	impiegati	B1	1	832	€	27,13	€	22.572,16
							€	22.572,16

Manutenzione correttiva	impiegati	C3	2	2088	€	25,33	€	105.778,08
								€


TIPOLOGIA MANUTENTIVA				COSTO ANNUALE MANOD'OPERA	IMPORTO BASE GARA ANNUO	INCIDENZA % MANODOPERA SU BASE GARA
-----------------------	--	--	--	---------------------------	-------------------------	-------------------------------------

Manutenzione programmata e correttiva				€ 128.350,24	€ 513.556,75	25%
--	--	--	--	--------------	--------------	-----

Manutenzione straordinaria				€ 6.250,00	€ 25.000,00	25%
-----------------------------------	--	--	--	------------	-------------	-----

TOTALE APPALTO				€ 134.600,24	€ 538.556,75	25%
-----------------------	--	--	--	--------------	--------------	-----

L'Appalto avrà una durata complessiva pari a 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di emissione del "Verbale di inizio servizio", firmato dal DEC (direttore dell'esecuzione del contratto) in nome e per conto dell'Ente e dal legale rappresentante della società manutentrice (o in sua vece da persona appositamente delegata con atto scritto).

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	Marzo 2024
		Pagina 10 di 65

2.1 OPZIONI

La stazione appaltante, ai sensi del art. 120, comma 10 del D.lgs. 36/2023 si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 24 mesi da far valere alla scadenza naturale del contratto con riguardo alle condizioni di mercato più favorevoli per la stazione appaltante.

L'importo stimato di tale opzione è pari a € 1.027.113,50.

L'esercizio di tali facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto. In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore, ai sensi del art. 120, comma 9 del D.lgs. 36/2023, provvederà all'esecuzione alle condizioni originariamente previste.

La stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice nel caso di eventuali revisioni/adeguamenti del canone a seguito della scadenza della garanzia di un'apparecchiatura.

L'importo stimato di tale opzione è pari a € 184.880,43.

In considerazione delle opzioni sopra indicate, l'importo massimo complessivo è stimato in **€ 2.827.664,18**.

Le attività sono da espletare su un totale di circa **2876** apparecchiature circa come da INVENTARIO ALLEGATO (CSA 01), DA RITENERSI INDICATIVO E NON ESAUSTIVO (a causa delle continue variazioni che normalmente investono il parco attrezzature elettromedicali), suddivise nelle seguenti tipologie:

GRUPPO A (altissima incidenza del costo di manutenzione): 0


GRUPPO B (alta incidenza del costo di manutenzione): **2**

GRUPPO C (medio/alta incidenza del costo di manutenzione): **177**

GRUPPO D (media incidenza del costo di manutenzione): **615**

GRUPPO E (medio-bassa incidenza del costo di manutenzione): **1622**

GRUPPO F (bassa incidenza del costo di manutenzione): **460**;

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 11 di 65

Il sopraddeito elenco dovr  essere integrato con tutte le apparecchiature presenti in Azienda sia al momento dell'aggiudicazione che per quelle di nuova acquisizione per le quali, alla scadenza della garanzia, si dovr  provvedere alla manutenzione e, se del caso, alle verifiche necessarie.

Dall'elenco andranno escluse tutte le apparecchiature dismesse nel corso del periodo dell'appalto. L'elenco dovr  essere aggiornato in conseguenza di ogni spostamento delle apparecchiature nelle strutture (sede, reparto, padiglione, piano).

3. DEFINIZIONI


Per una maggiore rapida lettura degli elaborati di Appalto sono state elaborate le seguenti denominazioni convenzionali abbreviate:

CSA	Capitolato Speciale d'Appalto
SA	Stazione Appaltante
DM	Ditta Manutentrice
UNI	Ente Nazionale di Unificazione
CEI	Comitato Elettrotecnico Italiano
SAS	Stato di Avanzamento Servizio
CDP	Certificato di Pagamento

4. NORME DI RIFERIMENTO

In particolare si dovranno rispettare le seguenti norme CEI aggiornate dalle eventuali Varianti emesse:

- IEC 60601-1 (CEI 62-5) Norma generale di sicurezza delle apparecchiature elettromedicali";
- CEI 62-148 IEC 62353 controlli periodici;
- UNI EN 864:1998 Apparecchi elettromedicali - Capnometri per impiego su esseri umani - Requisiti particolari;
- UNI CEI EN 60601-2-52:2016 Apparecchi elettromedicali - Parte 2-52: Requisiti particolari per la sicurezza di base e le prestazioni essenziali dei letti medici;
- UNI EN ISO 80601-2-69:2014 Apparecchi elettromedicali - Parte 2-69: Requisiti particolari per la sicurezza di base e le prestazioni essenziali di concentratori di ossigeno;
- UNI EN ISO 80601-2-72:2015 Apparecchi elettromedicali - Requisiti particolari per la sicurezza di base e le prestazioni essenziali di ventilatori polmonari in ambiente di cura domiciliare, per pazienti ventilatore-dipendenti;

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	Marzo 2024
		Pagina 12 di 65

- UNI EN ISO 80601-2-55:2018 Apparecchi elettromedicali - Parte 2-55: Requisiti particolari per la sicurezza di base e le prestazioni essenziali dei monitor dei gas respiratori;
- UNI EN ISO 80601-2-61:2019 Apparecchi elettromedicali - Parte 2-61: Requisiti particolari per la sicurezza di base e prestazioni essenziali dei pulsossimetri;
- UNI EN ISO 80601-2-13:2020 Apparecchi elettromedicali - Parte 2-13: Requisiti particolari per la sicurezza di base e le prestazioni essenziali di un sistema di anestesia;
- UNI EN ISO 80601-2-12:2020 Apparecchi elettromedicali - Parte 2-12: Requisiti particolari per la sicurezza di base e prestazioni essenziali dei ventilatori per terapia intensiva;
- UNI EN ISO 80601-2-74:2020 Apparecchi elettromedicali - Parte 2-74: Requisiti particolari per la sicurezza di base e le prestazioni essenziali di attrezzature di umidificazione respiratoria;
- UNI EN ISO 80601-2-56:2017 - Apparecchi elettromedicali - Parte 2-56: Requisiti particolari per la sicurezza di base e le prestazioni essenziali dei termometri clinici per la misurazione della temperatura del corpo;
- UNI EN ISO 80601-2-79:2020 Apparecchi elettromedicali - Parte 2-79: Requisiti particolari per la sicurezza di base e le prestazioni essenziali di attrezzatura di assistenza respiratoria in caso di problemi respiratori;
- UNI EN ISO 80601-2-80:2020 Apparecchi elettromedicali - Parte 2-80: Requisiti particolari per la sicurezza di base e le prestazioni essenziali di attrezzatura di assistenza respiratoria per insufficienza respiratoria;

L'elenco di cui sopra non è da ritenersi esaustivo, ma solo indicativo.

5. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Le attività citate nel CSA devono essere effettuate su tutte le apparecchiature elettromedicali oggetto dell'Appalto in conformità alle seguenti Leggi e loro s.m.i.:


- D.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti" ed annesso regolamento;
- Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37;
- Legge 3 agosto 2007, n. 123 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro";
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

La Ditta appaltatrice è tenuta inoltre al rispetto di:

- Norme tecniche UNI-CTI UNI-CIG CEI UNI-EN applicabili alle attività in oggetto, nonché ai relativi componenti;
- Disposizioni di qualsiasi tipo dei Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, ATS competenti per territorio;
- Tutte le leggi, Decreti, Circolari, ecc. statali, regionali, provinciali, comunali, che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'appalto, ivi compresi i regolamenti edilizi.
- Si fa presente che, per l'impresa appaltatrice corre l'obbligo di operare anche nel rispetto della normativa sulla prevenzione infortuni sul lavoro, ed in particolare:

Si precisa che l'elenco di cui sopra ha carattere esemplificativo e non tassativo ed esaustivo dovendosi comunque rispettare ogni legge vigente al momento dell'esecuzione del lavoro o della prestazione.

L'elencazione di cui sopra dovrà intendersi comprensiva anche dei relativi aggiornamenti; essa dovrà rispettare, inoltre, tutte le disposizioni vigenti relative alla previdenza sociale e sindacali.

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 13 di 65

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Fermo restando il necessario possesso dei requisiti di carattere generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo, la sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 del D.lgs. 36/2023 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del D.lgs. 36/2023 è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici. In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti, sulla scorta dei principi di economicità ed efficacia. I criteri di selezione sono connessi al possesso di requisiti minimi di idoneità professionale.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE). L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

È richiesta l'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice; Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Inoltre per il Fornitore corre l'obbligo di operare unicamente con tecnici, che interverranno per qualsiasi intervento manutentivo, in possesso di idonea qualificazione e relativo attestato, ai sensi dell'art. 4 'Qualificazione dei manutentori' del DECRETO 1° settembre 2021 'Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81'.

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Aver maturato complessivamente nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso (2021-2022-2023) un fatturato globale almeno pari al valore stimato dell'appalto in oggetto.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

www.iltrivulzio.it


ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	<p>Marzo 2024</p> <p>Pagina 14 di 65</p>
---	--	--

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA; - dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di un anno, il requisito di fatturato dovrà essere rapportato al periodo di attività.

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Aver effettuato nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso (2021-2022-2023) servizi analoghi a quelli in oggetto della presente gara, in favore di strutture sanitarie, socio-sanitarie, assistenziali e scolastiche, di natura sia pubblica che privata, per un importo almeno pari al valore a base d'asta (Iva esclusa). È pertanto richiesta l'elencazione analitica dei servizi effettuati nel periodo di riferimento che concorrono al raggiungimento del requisito, con i relativi dati identificativi di natura soggettiva ed oggettiva;

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

7. AVVIO DEL SERVIZIO

I primi 60 giorni solari di attività decorrono dalla data di emissione del "Verbale di inizio servizio", firmato dal DEC (direttore dell'esecuzione del contratto) in nome e per conto dell'Ente e dal legale rappresentante della società manutentrice (o in sua vece da persona appositamente delegata con atto scritto), sono definiti *"Avvio dell'attività del servizio di gestione e manutenzione globale di tipo full risk delle apparecchiature biomediche"*.

Nel periodo antecedente la firma del verbale di inizio servizio, potrà essere presente il nuovo aggiudicatario in concomitanza della prestazione dovuta dalla precedente società ai fini del subentro. Si precisa che nessun compenso sarà dovuto o riconosciuto alla nuova Società per l'intera durata di tale fase.

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT


Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 15 di 65

Durante la fase di avvio del servizio si dovranno effettuare e attivare i seguenti servizi:

- passaggio di consegne con il precedente Fornitore;
- predisposizione ed attivazione delle adeguate modalità per la gestione degli interventi di manutenzione secondo offerta tecnica;
- stesura del piano sicurezza concordato con il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale con predisposizione e consegna all'Ente di tutti i documenti che definiscono il Piano di Sicurezza;
- organizzazione di incontri con il personale del Servizio Tecnico dell'Azienda ed eventuale altro personale dell'Azienda relativi all'organizzazione del servizio e alle procedure utilizzate;
- installazione del nuovo software gestionale e trasferimento dei dati da quello precedentemente in uso od utilizzo dell'applicativo gestionale esistente;
- indicazione dei nominativi del personale che sarà impiegato unitamente alla trasmissione dei CV (completi dei corsi di formazione effettuati). Si tenga presente che per l'espletamento di detto Servizio sono previsti un minimo contingente di 2 (due) persone presso il laboratorio di riparazione della Sede principale del PAT ;
- censimento delle apparecchiature entro i primi 60 giorni di erogazione del servizio con redazione del cronoprogramma dei censimenti (con apposite etichette il cui identificativo sarà scelto dalla Stazione Appaltante) e rimozione delle vecchie etichette .


Il periodo relativo all'avvio del servizio può sempre essere ampliato in accordo tra Società ed Ente, alle medesime condizioni contrattuali, nel rispetto di quanto contenuto nel presente CSA.

Dalla data di firma del "*Verbale di inizio servizio*", la nuova Società sarà pienamente responsabile nel garantire tutte le attività previste dal presente Capitolato e dall'offerta formulata in sede di gara e, di conseguenza, decorrerà da tale data il pagamento del canone dovuto.

8. PRIMO CENSIMENTO, MANTENIMENTO E AGGIORNAMENTO

Il censimento dovrà essere effettuato compilando la documentazione messa a disposizione dall'Ente e apponendo, ove non già presente e in accordo con la S.A., apposita etichetta identificativa dell'apparecchiatura (etichetta comunque scelta in base ad insindacabile giudizio della S.A.).

In fase di avvio del contratto e nel corso del primo BIMESTRE contrattuale, l'aggiudicatario dovrà provvedere al completo censimento di tutte le apparecchiature, anche non contemplate come oggetto del presente appalto (si intendono tutte le apparecchiature, specificando nel gestionale se sono di proprietà, in comodato, a noleggio, ecc).

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	Marzo 2024
		Pagina 16 di 65

Le informazioni di censimento dovranno essere tracciate all'interno del software messo a disposizione dalla D.M. Per ciascun dispositivo censito dovranno essere caricati sul software gestionale la fotografia dell'apparecchiatura e, ove possibile, la copia elettronica del manuale d'uso dello stesso.

Si precisa che nulla sarà dovuto per l'esecuzione del presente censimento in quanto già compreso nel canone manutentivo.

Per tutta la durata dell'appalto, l'Aggiudicatario dovrà effettuare il costante aggiornamento e mantenimento del sistema di identificazione e catalogazione del parco macchine oggetto dell'appalto tracciando le informazioni sul software e dandone relativa comunicazione all'Ente.

Si precisa che tutte le apparecchiature rinvenute nelle rilevazioni inventariali non presenti negli inventari precedenti e facenti parte delle tipologie di apparecchiature oggetto del presente appalto dovranno essere prese in carico immediatamente dall'Aggiudicatario e, se di proprietà, saranno oggetto della revisione del canone se in numero superiore al 20% del numero iniziale di attrezzature (tutte le apparecchiature rilevate dovranno essere inserite nei relativi cespiti elettromedicali dei reparti/servizi dell'Azienda).

Le apparecchiature non in uso durante il censimento poiché guaste dovranno essere oggetto immediato di manutenzione correttiva da parte della ditta manutentrice a seguito di apposita richiesta da parte del personale di reparto e andranno segnalate alla S.A., ed eventualmente proposte come fuori uso se la relativa documentazione dimostrerà l'antieconomicità della riparazione.


Dopo apposita verifica e report da parte della ditta aggiudicataria (un report per ogni apparecchiatura, caricato sul software e copia conoscenza al Servizio Tecnico della S.A.) l'attrezzatura dovrà essere inclusa nei cespiti elettromedicali del reparto/servizio oppure dichiarati fuori uso dalla D.M.

Qualora un cespite sia posto fuori uso dalla ditta manutentrice, a seguito del censimento, la stessa dovrà compilare apposito report di fuori uso da proporre alla S.A. che provvederà alla relativa comunicazione agli uffici preposti ed al reparto/servizio che potrà richiedere all'Amministrazione l'acquisto di nuovo bene.

Tutte le registrazioni e variazioni dovranno essere fatte entro cinque giorni lavorativi dal momento dell'autorizzazione della S.A. per procedere a quanto richiesto. Tutte le variazioni registrate dovranno essere riportate nella relazione trimestrale.

È necessario che il censimento e l'aggiornamento dell'inventario siano confrontabili con i dati tracciati e disponibili nell'inventario aziendale, ovvero ciascuna apparecchiatura e ciascun accessorio dovranno poter essere identificati non solo con un eventuale numero definito dalla ditta manutentrice (nei report periodici trimestrali dovranno essere indicati SEMPRE il numero di inventario elettromedicale, il numero inventariale definito dall'Ente, il costruttore, il modello, il numero seriale di matricola, la classe CIVAB, ecc).

Si precisa, inoltre, che potranno essere oggetto di censimento, se presenti, anche tutti i manipoli, terminali, trapani, micromotori, ottiche rigide.


 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 17 di 65

L'Aggiudicataria dovrà provvedere ad effettuare immediatamente tutte le variazioni e registrazioni necessarie a mantenere aggiornato il censimento delle attrezzature da gestire, anche a partire dalle segnalazioni della S.A. e dalle ricognizioni fatte durante le verifiche elettriche e/o di manutenzione (si ricorda di trasmettere i report alla S.A.).

9. FASCICOLO TECNICO DEI DISPOSITIVI


Per ogni apparecchiatura deve essere definito un fascicolo tecnico elettronico, che andrà ad alimentare il software di gestione, in ogni caso rispettoso delle normative vigenti relative alla validità legale, contenente almeno, ove possibile le seguenti informazioni, per ciascun dispositivo, e condiviso e reso disponibile con l'Ente:

- i. tipologia dell'apparecchiatura: in questo campo dovrà essere indicata la descrizione dell'apparecchiatura in maniera testuale;
- ii. codifica CIVAB: dovrà essere riportato obbligatoriamente il campo di classificazione e possibilmente anche i campi di codifica;
- iii. classe CND: si dovrà indicare sia il codice che la descrizione estesa anche in campi separati;
- iv. numero di iscrizione alla Banca Dati/Repertorio dispositivi medici;
- v. numero di inventario dell'Ente: se presente;
- vi. numero identificativo dell'apparecchiatura utilizzato dalla D.M.
- vii. fabbricante: così come risultante da codifica repertorio banca dati;
- viii. modello: così come risultante da codifica repertorio banca dati;
- ix. numero di serie;
- x. fornitore;
- xi. fotografia: dovrà essere allegata la foto specifica dell'apparecchiatura in oggetto;
- xii. ubicazione: presidio, dipartimento, Struttura, piano, locale, etc;
- xiii. stato dell'apparecchiatura: in uso/non in uso/dismesso (fuori uso);
- xiv. data di modifica dello stato;
- xv. centro di costo aziendale;

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024 Pagina 18 di 65
---	---	-----------------------------------

- xvi. data di collaudo;
- xvii. documentazione e verbale di collaudo;
- xviii. scadenza della garanzia;
- xix. numero di ordine;
- xx. data di ordine;
- xxi. atto aziendale di acquisizione;
- xxii. data atto aziendale di acquisizione;
- xxiii. documento di trasporto e consegna;
- xxiv. data di trasporto e consegna;
- xxv. forma di presenza: acquisto, comodato, leasing, donazione, etc;
- xxvi. data del contratto;
- xxvii. data di scadenza della fornitura;
- xxviii. costo di acquisto: il valore dovrà essere indicato IVA esclusa (così come definito dalla Determinazione Aziendale). Per apparecchiature acquisite successivamente al 2006 dovrà essere indicato il valore d'acquisto mentre per apparecchiature acquisite antecedentemente al 2006, dovrà essere indicato il valore di rinnovo. In caso di mancanza del dato dovrà essere riportato il valore stimato con esplicita indicazione dei criteri utilizzati per la stima. Tali criteri andranno concordati con il DEC;


- xxviii. nominativo ditta manutentrice;
- xxix. dati relativi alla classificazione secondo la norma CEI EN 60601-1 e secondo la direttiva 93/42 CE e s.m.i.;

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 19 di 65

- xxx. scheda con i principali dati e caratteristiche tecnico/funzionali (tipo data sheet) dell'apparecchiatura compresi dati di targa: dimensioni, peso, alimentazione elettrica, potenza assorbita, protezioni. Dovrà essere presente un allegato o comunque garantita la possibilità di ottenere informazioni sulla configurazione del sistema;
- xxxi. scheda di configurazione con il numero di accessori collegati identificati con il loro numero identificativo (numero di serie, inventario): dovrà essere presente un allegato o comunque garantita la possibilità di ottenere informazioni sulla configurazione del sistema;
- xxxii. manuali d'uso e di service;
- xxxiii. cronoprogramma sull'attività di manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza elettrica, taratura, calibrazione, conferma metrologica, controlli di qualità, se presenti, specificando ciascuna periodicità;
- xxxiv. data di effettivo intervento di manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza elettrica, taratura, calibrazione, conferma metrologica, controlli di qualità;
- xxxv. certificazione marchio CE: dovrà essere allegato il documento di riferimento;
- xxxvi. documentazione relativa alle verifiche di sicurezza e funzionalità eseguite con strumentazione certificata conformemente alle vigenti normative CEI, UNI generali e laddove applicabile CEI ed UNI particolari, o standard internazionali riconosciuti (IEC, EN, ISO, ASTM, AAMI) in carenza di specifiche norme italiane, nonché presenti, alle linee guida regionali e nazionali: dovrà essere allegato il documento di riferimento;
- xxxvii. rapporti di lavoro, interventi di riparazione e di manutenzione programmata, di taratura calibrazione, conferma metrologica, controlli di qualità con la distinta delle prestazioni, dei parametri verificati e dei materiali utilizzati: dovrà essere allegato il documento di riferimento;
- xxxviii. modulo per l'addestramento del personale sanitario all'utilizzo delle apparecchiature da parte della società fornitrice: dovrà essere allegato il documento di riferimento;
- xi. data della dismissione;
- xii. varie: campo in cui sia possibile allegare documenti/testo.

Nel caso in cui l'Ente posseda un proprio fascicolo tecnico, la ditta manutentrice dovrà adeguare le informazioni tracciate nel rispetto di quanto necessario per il mantenimento della certificazione del Sistema per la Qualità aziendale.

Il fascicolo in formato elettronico dovrà essere realizzato in modo da consentirne l'estrazione integrale (per visualizzazione, copiatura o stampa) in unica soluzione, in modo semplice e veloce con un numero limitato di

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 20 di 65

comandi. Il fascicolo dovrà essere disponibile sia al Servizio Tecnico dell'Azienda sia eventualmente ad altri utenti abilitati (uffici di direzione, utilizzatori delle apparecchiature, ecc..).

Sarà cura della ditta manutentrice, a partire già dal primo censimento, aggiornare l'inventario già esistente, in particolare: provvedere a recuperare il numero di inventario aziendale, confrontare e riportare sull'anagrafica di ogni apparecchiatura il numero di inventario aziendale qualora non fosse già presente sull'anagrafica stessa e se previsto dall'Ente. Inoltre dovrà aggiornare, in accordo con il DEC, il fascicolo tecnico cartaceo.

10. SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

10.1 CONFERME METROLOGICHE, CONTROLLI DI QUALITÀ


Per le attività di manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza elettrica, tarature/calibrazioni, conferme metrologiche, controlli di qualità, la D.M. dovrà presentare all'interno dell'offerta tecnica tutta la modulistica, i protocolli e le check-list relative all'espletamento delle suddette attività per le tipologie di apparecchiature previste al presente Capitolato a seconda della fascia di criticità in cui le stesse apparecchiature rientrano e comunque dovrà rispettare le Procedure Aziendali di Qualità (ivi inclusa la periodicità richiesta) e quanto riportato nei manuali manutentivi delle case costruttrici.

Si precisa che la D.M., per tutte le apparecchiature oggetto dell'appalto, dovrà prevedere l'apposizione, senza costo aggiuntivo, di una targhetta, definita in accordo con l'Ente, da cui si evinca:

- la data di ultimo intervento, specifica per tipologia di intervento;
- la data prevista per il successivo intervento, specifica per tipologia di intervento, indicata come la periodicità con cui l'intervento deve essere svolto.

Si precisa che:

- l'Ente, in caso di comprovata incapacità della D.M. nell'esecuzione delle attività di manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza elettrica, taratura/calibrazioni, conferme metrologiche, controlli di qualità si riserva il diritto di richiedere l'intervento del produttore dell'apparecchiatura tramite altro operatore economico, addebitando il costo al Fornitore, salvo la facoltà di risoluzione del contratto. Nel caso di reiterata comprovata incapacità nell'esecuzione delle attività di cui sopra, l'Ente potrà chiedere la stipula di specifici contratti di manutenzione, che saranno a carico della D.M. senza che questi possa rifiutare;
- il personale dell'Ente o suo delegato potrà effettuare, anche con strumenti messi a disposizione dalla D.M., tutte le verifiche, misure e prove che riterrà opportune al fine di verificare la rispondenza dell'attività eseguita alle condizioni contrattuali, nonché le funzionalità e la sicurezza delle apparecchiature rispetto alla normativa in vigore e lo stato dell'arte;

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 21 di 65

- la D.M. deve rispettare la normativa sulla privacy anche relativamente ai dati sensibili che vengono registrati nei supporti software dei dispositivi medici e nei sistemi informativi dell'Ente.

Qualora dovessero emergere non conformità alla normativa in vigore o il non rispetto della regola dell'arte, sarà diritto dell'Ente richiedere un ulteriore intervento correttivo fino al ripristino del funzionamento giudicato dall'Ente stesso idoneo, il tutto a completo onere della D.M.

La D.M., su specifica richiesta da parte dell'Ente, dovrà, senza onere aggiuntivo, supportare l'Ente nelle attività che dovessero risultare necessarie e propedeutiche rispetto alle verifiche periodiche da parte di Organi di controllo (es.: INAIL, ATS, ENTE CERTIFICATORE).

La D.M., per gli Enti eventualmente in possesso di certificazione ISO 9001:2000, dovrà garantire il mantenimento degli standard di qualità necessari alla conservazione delle certificazioni acquisite e nel dettaglio dovranno essere garantite:

- taratura delle strumentazioni di misura (da trasmettere periodicamente al ST);
- tenuta sotto controllo delle apparecchiature nei luoghi di utilizzo con riferimento alle necessità relative ad accreditamento istituzionale e certificazione ISO;
- risoluzione delle eventuali non conformità individuate relative alla gestione delle apparecchiature.


Tutte le attività di manutenzione preventiva, verifica di sicurezza, taratura, calibrazione, conferma metrologica, controllo di qualità, sulla medesima apparecchiatura dovranno essere programmate ed eseguite preferibilmente contestualmente, onde ridurre il tempo di indisponibilità dell'apparecchiatura stessa ed il tempo di interruzione del servizio, salvo che sussistano comprovate motivazioni tecniche particolari e straordinarie.

Ai fini della verifica delle effettive attività svolte, anche in considerazione della liquidazione delle fatture, dovranno essere elaborate e presentate all'Ente relazioni sulle attività oggetto del contratto eseguite, entro e non oltre 30 giorni (naturali e consecutivi) dalla loro effettuazione e riportate comunque anche nei report periodici trimestrali (da trasmettere anche un file in formato pdf al ST).

Tutte le operazioni svolte dovranno rispettare le Procedure Aziendali (ivi inclusa la periodicità richiesta) e quanto riportato nei manuali manutentivi delle case costruttrici.

10.2 MANUTENZIONI PREVENTIVE

Si intende per manutenzione preventiva quanto previsto dalle normative di riferimento, ovvero le procedure periodiche che hanno lo scopo di prevenire l'insorgenza di guasti quando questi siano in qualche modo prevedibili e comunque di mantenere i dispositivi medici oggetto dell'appalto in condizioni funzionali adeguate all'uso o di soddisfacente operatività.

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 22 di 65

Entro e non oltre 30 giorni solari dalla data del “Verbale di inizio servizio”, nelle date che saranno stabilite nel “Verbale di inizio servizio”, il Fornitore dovrà redigere un calendario di manutenzioni preventive per ogni apparecchiatura secondo la frequenza stabilita e tenuto conto dell’ultima manutenzione effettuata (CRONOPROGRAMMA) e comunque farà fede il manuale di manutenzione dell’attrezzatura qualora il calendario di lavorazione fosse minore di quanto previsto nei protocolli aziendali. Si precisa che il Fornitore dovrà comunque intervenire immediatamente per attività di manutenzione che dovessero essere in scadenza durante i suindicati 30 giorni, anche senza aver avviato tutte le altre attività di manutenzione.

Il calendario delle manutenzioni preventive (CRONOPROGRAMMA) deve essere consegnato al DEC.

La data di programmazione del primo intervento di manutenzione preventiva dovrà risultare nel sistema informatico, con inserimento automatico o manuale, a partire dal momento della registrazione dell’ultimo intervento effettuato. In tal modo tramite il sistema informatico devono potersi ottenere in ogni momento i calendari di programmazione della manutenzione preventiva per ciascuna apparecchiatura con indicazione per ogni apparecchiatura della data dell’ultimo intervento, della periodicità di intervento e della data del prossimo futuro intervento.


La D.M. dovrà preavvisare l’Ente dell’effettuazione delle attività di manutenzione preventiva. Per ciascuna manutenzione preventiva dovrà essere redatto un report firmato dal tecnico esecutore che andrà inserito nel fascicolo tecnico dell’apparecchiatura. Il report dovrà indicare anche tutto il materiale eventualmente sostituito e la check list utilizzata. I report dovranno essere siglati dalla D.M. e per presa visione anche dall’Ente.

Le prestazioni di manutenzione preventiva dovranno essere eseguite da tecnici specializzati nel rispetto delle indicazioni previste dal costruttore. Il servizio di manutenzione preventiva dovrà svolgersi secondo le indicazioni specifiche previste all’interno dei manuali che dovranno essere riportati anche nel fascicolo tecnico di ciascuna apparecchiatura.

L’Ente si riserva, con opportuna motivazione, ma comunque a proprio insindacabile giudizio e senza oneri aggiuntivi per l’Ente stesso, di ottenere dalla D.M. periodicità diverse per la manutenzione preventiva di apparecchiature ritenute particolarmente critiche in seguito a valutazione da parte del DEC. Le differenti periodicità di intervento potranno essere definite per tutto l’arco del contratto.

Laddove la periodicità della manutenzione preventiva sia indicata dal fabbricante in funzione del numero effettivo di ore di lavoro (es. celle ossigeno dei ventilatori, filtri delle cappe), è cura della D.M. monitorare il monte ore e svolgere la manutenzione entro la scadenza del monte ore stesso.

È compresa all’interno della manutenzione preventiva la sostituzione di tutti i ricambi e i materiali necessari, senza alcun onere aggiuntivo per l’Ente. Sono compresi all’interno delle manutenzioni preventive anche gli interventi e i materiali necessari in occasione delle verifiche periodiche effettuate/richieste da Enti preposti alla vigilanza sulle condizioni di sicurezza.

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 23 di 65

Entro 15 giorni solari dall'effettuazione dell'attività di manutenzione preventiva l'intera relativa documentazione dovrà essere inserita nel software; si precisa che il Fornitore dovrà, su richiesta dell'Ente, darne comunque disponibilità immediata all'Ente stesso in modalità cartacea.

Tempi di esecuzione dell'attività di manutenzione preventiva

Nell'esecuzione delle attività di manutenzione preventiva saranno ammesse le seguenti tolleranze massime rispetto alle scadenze risultanti dall'applicazione delle rispettive periodicità:

Periodicità prevista per la manutenzione preventiva	Tolleranza (giorni solari)
Fino a 6 mesi	30 giorni solari
Oltre 6 mesi	45 giorni solari

Si precisa che la D.M. dovrà garantire entro la scadenza contrattuale, l'esecuzione di tutte le attività programmate.

Qualora non vengano trovate delle apparecchiature durante la fase di manutenzione preventiva, la D.M. dovrà interfacciarsi con le specifiche figure professionali identificate dall'Ente per verificarne la non presenza. A seguito di conferma scritta del reparto competente relativa alla non presenza dell'apparecchiatura, la D.M. dovrà segnalare per iscritto al DEC tale mancanza nella relazione trimestrale.

10.3 VERIFICHE DI SICUREZZA ELETTRICA

L'attività di verifica di sicurezza elettrica dovrà essere effettuata necessariamente:

- ove richiesto dall'Ente, in occasione di ciascun collaudo di accettazione per ciascuna apparecchiatura che venga introdotta in azienda ed indipendentemente dalla modalità di fornitura;
- dopo una manutenzione correttiva particolarmente invasiva;
- dopo lo spostamento, il trasporto, il trasferimento o la ricollocazione dell'apparecchiatura;
- per apparecchiature in visione o prove delle stesse;
- in occasione delle verifiche periodiche effettuate/richieste da Enti preposti alla vigilanza sulle condizioni di sicurezza;
- su richiesta motivata da parte del DEC.

Tutto il parco tecnologico dell'Ente deve essere soggetto a verifiche di sicurezza elettrica secondo le norme:

- CEI 62-148 "Apparecchi elettromedicali – Verifiche periodiche e prove da effettuare dopo interventi di riparazione degli apparecchi elettromedicali";

www.iltrivulzio.it


ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 24 di 65

- CEI 62.5 generali;
- CEI 62.XX particolari e riferite specificatamente alle apparecchiature elettromedicali;
- CEI 66.5 norma generale per le apparecchiature da laboratorio;
- Altre norme specifiche per ogni altro dispositivo sanitario elettromedicale/non medicale e sistemi

Il tutto nel rispetto della normativa di riferimento applicabile.

Relativamente alla periodicità, si precisa che l'attività di verifica di sicurezza elettrica dovrà svolgersi con la frequenza come indicato da norme per tutte le apparecchiature a qualsiasi titolo presenti presso l'Ente, indipendentemente dalla forma di presenza, il tutto secondo quanto previsto dalla norma di classificazione dei locali ad uso medico.

Entro e non oltre 30 giorni solari dalla data del "Verbale di inizio servizio", nelle date che saranno stabilite nel "Verbale di inizio servizio", la D.M. dovrà redigere un calendario (CRONOPROGRAMMA) delle verifiche di sicurezza elettrica per ogni apparecchiatura secondo la frequenza stabilita e tenuto conto dell'ultima attività effettuata.

Tale calendario (CRONOPROGRAMMA) deve essere consegnato in via formale al DEC.

L'Ente si riserva, con opportuna motivazione, ma comunque a proprio insindacabile giudizio e senza oneri aggiuntivi per l'Ente stesso, di ottenere dalla D.M. periodicità diverse per apparecchiature ritenute particolarmente critiche in seguito a valutazione da parte del DEC. Le differenti periodicità di intervento potranno essere definite per tutto l'arco del contratto.


Entro 15 giorni solari dall'effettuazione delle verifiche di sicurezza elettrica l'intera relativa documentazione dovrà essere inserita nel software; si precisa che il Fornitore dovrà, su richiesta dell'Ente, darne comunque disponibilità immediata all'Ente stesso in modalità cartacea.

Tempi di esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica

Nell'esecuzione delle attività di verifiche di sicurezza elettrica saranno ammesse le seguenti tolleranze massime rispetto alle scadenze risultanti dall'applicazione delle rispettive periodicità:

Periodicità di esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica	Tolleranza (giorni solari)
Come da frequenza indicata in scheda tecnica	30 giorni solari

Si precisa che la D.M. dovrà garantire entro la scadenza contrattuale l'esecuzione di tutte le attività previste.

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 25 di 65

Qualora non vengano trovate delle apparecchiature durante la fase di esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica, la D.M. dovrà interfacciarsi con le specifiche figure professionali identificate dall'Ente per verificarne la non presenza. A seguito di conferma scritta del reparto competente relativa alla non presenza dell'apparecchiatura, la D.M. dovrà segnalare per iscritto al DEC tale mancanza nella relazione trimestrale.

10.4 TARATURE, CALIBRAZIONI, CONFERME METROLOGICHE, CONTROLLI DI QUALITÀ

La taratura, calibrazione, conferma metrologica, controllo di qualità sono previsti almeno per tutte le apparecchiature in allegato. Queste attività devono essere effettuate con l'utilizzo di strumenti certificati presso centri ACCREDIA o laboratori metrologici qualificati eventualmente indicati dall'Ente. Copia di tali certificati andrà allegata al report generato durante l'attività, nonché prodotta in allegato al fascicolo tecnico di ciascuna apparecchiatura.

Nelle attività da svolgere secondo il presente paragrafo rientrano anche i controlli di qualità e di convalida di processo delle apparecchiature di lavaggio, disinfezione e sterilizzazione secondo le relative norme UNI nonché i controlli funzionali e/o prestazionali delle apparecchiature presenti nelle strutture sanitarie sottoposte a criteri di accreditamento.

Per l'effettuazione delle attività di taratura, calibrazione, conferma metrologica, controllo di qualità si dovranno applicare le normative vigenti.

Entro e non oltre 30 giorni solari dalla data del "Verbale di inizio servizio", la D.M. dovrà redigere un calendario (CRONOPROGRAMMA) delle tarature, calibrazioni, conferme metrologiche, controlli di qualità per ogni apparecchiatura secondo la frequenza stabilita e tenuto conto dell'ultima attività effettuata.

Tale calendario (CRONOPROGRAMMA) deve essere consegnato al DEC.


La D.M. dovrà preavvisare il referente dell'Ente dell'effettuazione delle attività.

All'interno del rapporto di intervento dovrà essere indicato lo strumento di misura utilizzato con il numero di certificato e la scadenza dello stesso.

L'Ente si riserva, con opportuna motivazione, ma comunque a proprio insindacabile giudizio e senza oneri aggiuntivi per l'Ente stesso, di ottenere dal Fornitore periodicità diverse per apparecchiature ritenute particolarmente critiche in seguito a valutazione da parte del DEC e comunque in accordo con la D.M. stessa. Le differenti periodicità di intervento potranno essere definite per tutto l'arco del contratto.

Si precisa che le operazioni di taratura e calibrazione dovranno riguardare anche la strumentazione di misura e verifica funzionale di proprietà dell'ente (in dotazione per es. al DEC, alla Fisica Sanitaria, Servizio Prevenzione e Protezione), senza alcun costo aggiuntivo per l'Azienda.

Entro 15 giorni solari dall'effettuazione delle attività di taratura, calibrazione, conferma metrologica, controllo di qualità, l'intera relativa documentazione dovrà essere inserita nel software; si precisa che il

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 26 di 65

Fornitore dovrà, su richiesta dell'Ente, darne comunque disponibilità immediata all'Ente stesso in modalità cartacea.

Tempi di esecuzione delle attività di taratura, calibrazione, conferma metrologica, controllo di qualità

La frequenza minima stabilita per la presente attività è pari ad almeno ogni 12 mesi con tolleranza ammessa di giorni 20 naturali e consecutivi.

Periodicità	Tolleranza (giorni solari)
12 mesi	20 giorni solari

Qualora il Fornitore non sia in grado di eseguire autonomamente tali tarature, calibrazioni, conferme metrologiche, controlli di qualità, il servizio dovrà essere affidato ad imprese qualificate a cui verranno richieste le stesse attività e condizioni illustrate sopra.

Si precisa che la D.M. dovrà garantire entro la scadenza contrattuale l'esecuzione di tutte le attività programmate.

Qualora non vengano trovate delle apparecchiature durante la fase di espletamento delle attività di taratura, calibrazione, conferma metrologica, controllo di qualità, la D.M. dovrà interfacciarsi con le specifiche figure professionali identificate dall'Ente per verificarne la non presenza. A seguito di conferma scritta del reparto competente relativa alla non presenza dell'apparecchiatura, il Fornitore dovrà segnalare per iscritto al DEC tale mancanza nella relazione trimestrale.

E' onere della D.M. provvedere alla verifica funzionale, avente periodicità ANNUALE, dei frigoriferi biologici in utilizzo presso gli Istituti amministrati dall'ASP IMMES e PAT (da rendicontare tale attività nei report periodici trimestrali di riferimento).

10.5 RIMESSA A NORMA

Con l'espressione "rimessa a norma" si intendono tutte quelle procedure necessarie per far rientrare l'apparecchiatura verificata nei limiti imposti dalla normativa in vigore. Nel presente appalto sono incluse le attività di rimessa a norma relative unicamente alle criticità legate all'apparecchiatura e non agli impianti. Le eventuali non conformità riscontrate durante le manutenzioni preventive, verifiche di sicurezza elettrica o altro sulle apparecchiature oggetto di verifica saranno a tutti gli effetti considerati come guasti e di conseguenza la relativa rimessa a norma rientrerà nella procedura di manutenzione correttiva.

La D.M. dovrà dare immediata evidenza all'Ente della tipologia di non conformità riscontrata, con particolare attenzione a quanto impatta sulla sicurezza del dispositivo.

Le operazioni di rimessa a norma e l'acquisto delle parti di ricambio necessarie costituiscono uno dei compiti della D.M. che si farà carico di tutti gli oneri conseguenti.

Le richieste di intervento per rimessa a norma di apparecchiature potranno essere inviate alla D.M. anche dal DEC.

www.iltrivulzio.it

ASP IMMES e PAT


Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	<p>Marzo 2024</p> <p>Pagina 27 di 65</p>
---	--	--

Tutti gli interventi devono essere svolti nel rispetto delle prescrizioni della direttiva dei dispositivi medici 93/42/CE e s.m.i..

Nel caso in cui la rimessa a norma risulti non eseguibile con motivata documentazione, la D.M. potrà proporre la dismissione dell'apparecchiatura in analogia a quanto previsto per la manutenzione correttiva nel seguito del documento.

Si precisa che la D.M. dovrà garantire entro la scadenza contrattuale l'esecuzione di tutte le attività previste.

Entro 20 giorni solari dall'effettuazione delle attività di rimessa a norma, l'intera relativa documentazione dovrà essere inserita nel software; si precisa che la D.M. dovrà, su richiesta dell'Ente, darne comunque disponibilità immediata all'Ente stesso in modalità cartacea.

10.6 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Per aggiornamento tecnologico si intendono le attività di miglioria funzionale o di sicurezza non riconducibili alle attività previste ai precedenti paragrafi ovvero:

- eventuali necessità di aggiornamento tecnico a seguito di disposizioni legislative in materia;
- aggiornamento tecnico hardware e/o software tali da incrementare le funzionalità dell'apparecchiatura (ad esempio gli aggiornamenti firmware).

Gli oneri di tale attività sono a carico della D.M.


La D.M. dovrà proporre l'aggiornamento tecnologico dell'apparecchiatura all'Ente, il quale, a suo insindacabile giudizio, deciderà se effettuare o meno tale aggiornamento.

La sostituzione di parti sia hardware che software che ripristinano la funzionalità precedente dell'apparecchiatura non è da intendersi come aggiornamento tecnologico e sono a carico della D.M, ad esempio sostituzione, nei modelli e versioni disponibili al momento sul mercato, di compressori, pc, ups, reinstallazione software, etc.

Quindi, si intendono a carico della D.M., senza oneri per l'Ente, quegli aggiornamenti che, pur incrementando la funzionalità dell'apparecchiatura, si rendano strettamente necessari per il corretto ripristino dell'apparecchiatura ovvero si intendono inclusi nelle condizioni contrattuali tutti gli eventuali aggiornamenti funzionali alla riparazione.

Entro 20 giorni solari dall'effettuazione dell'aggiornamento tecnologico l'intera relativa documentazione dovrà essere inserita nel software; si precisa che la D.M. dovrà, su richiesta dell'Ente, darne comunque disponibilità immediata all'Ente stesso in modalità cartacea.

Si precisa che la D.M. dovrà garantire entro la scadenza contrattuale l'esecuzione di tutte le attività prevista.

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 28 di 65

11. MANUTENZIONI CORRETTIVE SU GUASTO

Per manutenzione correttiva si intende quanto previsto dalle normative vigenti, ovvero una manutenzione richiesta dall'Ente su guasto, oppure su malfunzionamento identificato durante le attività di manutenzione preventiva, controlli funzionali o verifiche di sicurezza elettrica.

La D.M. deve farsi carico di tutti gli interventi di manutenzione correttiva, compresi i casi di danno accidentale (es. cadute) eccetto i casi evidenti di reiterazione dello stesso guasto come di seguito disciplinato e i danni dovuti a dolo o forza maggiore (es. allagamenti, incendi).

Le attività di manutenzione correttiva dovranno essere eseguite da tecnici specializzati e nel rispetto delle indicazioni previste dal costruttore.

Sono oggetto di manutenzione correttiva tutte le apparecchiature di proprietà dell'Ente e sono pertanto escluse le apparecchiature in visione, service, comodato, leasing, noleggio, garanzia e quelle apparecchiature la cui gestione è affidata a manutentori terzi.

Con riferimento alle apparecchiature in garanzia è richiesto un primo intervento in loco, da parte della ditta aggiudicataria del presente Appalto, per l'identificazione del guasto e alla data di scadenza della garanzia succitata dovrà rientrare automaticamente nelle attrezzature da sottoporre a tutte le manutenzioni previste da parte della D.M. (correttiva, programmata, controlli di qualità, ecc.).


Per le apparecchiature non di proprietà dell'ente (es. service, noleggio, comodato) e per le apparecchiature per cui l'ente ha stipulato contratto differente, è richiesto un primo intervento in loco per l'identificazione del guasto, da parte della D.M. aggiudicataria del presente Appalto

I ricambi, materiali e accessori necessari alla risoluzione del guasto dovranno essere originali o certificati compatibili dal produttore dell'apparecchiatura. I costi per i ricambi saranno a carico della D.M. che si farà carico, altresì, della gestione del relativo magazzino e degli eventuali programmi di gestione automatizzata ad esso relativi.

Sono compresi la riparazione e la sostituzione di accessori e materiali soggetti ad usura e di consumo con la sola ed unica esclusione dei materiali monouso e/o monopaziente. Si intende compresa anche la sostituzione di ricambi, materiali soggetti ad usura e di consumo pur se danneggiati per usura o per rottura naturale o accidentale (per tutte le apparecchiature di proprietà).

Gli interventi di manutenzione correttiva sono da intendersi illimitati e continuativi nell'ambito della durata del contratto. Tutti i costi diretti e indiretti sono a carico della D.M.

Le richieste di intervento dovranno pervenire alla D.M. da parte dell'Ente, tramite applicativo/sistema informatico.

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 29 di 65

Al termine dell'intervento l'apparecchiatura andrà riconsegnata alla Struttura che la utilizza concordando preventivamente modalità e orari e andrà rimessa in funzione alla presenza di un operatore della Struttura stessa che possa verificarne il funzionamento e firmare il relativo report di intervento.

Per ciascuna manutenzione correttiva dovrà essere redatto un report firmato dal tecnico esecutore e dall'operatore della Struttura, tale report andrà inserito nel fascicolo tecnico dell'apparecchiatura e dovrà indicare anche tutto il materiale utilizzato. Non sono considerati accettabili verbali di intervento cumulativi su più apparecchiature.

Entro 20 giorni lavorativi dall'esecuzione dell'attività di manutenzione correttiva l'intera relativa documentazione dovrà essere inserita nel software. Si precisa che la D.M. dovrà, su richiesta dell'Ente, darne comunque disponibilità immediata all'Ente stesso in modalità cartacea.

Se il dispositivo sanitario di cui si chiede la manutenzione correttiva è in condizioni tali da causare situazioni di pericolo immediato per pazienti ed operatori, dovrà essere reso inutilizzabile (ad es. rimuovendo il cavo di alimentazione) o allontanato dal reparto (dovranno essere informati il prima possibile il Direttore della Struttura interessata e il DEC). In maniera analoga la D.M. dovrà informare l'Ente sia di situazioni di intervento in ambienti non sanificati, sia la restituzione delle apparecchiature non sanificate.

Nel caso di apparecchiature non rimovibili dovranno essere applicati opportuni cartelli monitori che avvisino della non utilizzabilità dell'apparecchiatura (con logo e data della D.M., firmati dal personale e attestante la criticità).

Per l'attività di manutenzione correttiva dovrà essere assicurato il livello minimo di servizio previsto e relativo al tempo di primo intervento e al tempo di risoluzione degli interventi, quest'ultimo inteso come tempo intercorrente tra la segnalazione iniziale del guasto da parte dell'utilizzatore e la sua completa risoluzione.


E' onere altresì della D.M., presso le sedi amministrate dall'ASP IMMeS e PAT (per ogni sede), identificare un locale, tramite cartello indicatore (e segnalazione scritta al DEC) ove tenere disponibile H24/7 N. 3 batterie di scorta dei defibrillatori utilizzati dai reparti/servizi (principali marche presenti presso l'ASP IMMeS PAT).

Tempi di primo intervento per attività di manutenzione correttiva

La D.M. dovrà rispettare i tempi di primo intervento con le modalità adottate dal CSA ai fini della gestione dell'attività di manutenzione correttiva per le tipologie di apparecchiature oggetto del presente appalto ed in particolar modo per quelle classificate critiche, oltre che per le apparecchiature ordinarie.

Si precisa che l'incidenza stimata delle suindicate classi di criticità in cui sono state suddivise le apparecchiature è la seguente:

- apparecchiature critiche pari a circa il 20% dell'intero parco macchine inteso come numerosità di apparecchiature;

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 30 di 65

- apparecchiature ordinarie pari a circa il 50% dell'intero parco macchine inteso come numerosità di apparecchiature;

Si precisa che i componenti di un sistema complesso assumono la classe del sistema principale anche se singolarmente classificati in modo diverso.

Si precisa che la suddetta incidenza andrà comunque verificata con il DEC in fase di avvio del servizio.

La D.M. dovrà rispettare i seguenti **tempi di primo intervento** dal riscontro della segnalazione:

- entro 1,5 ore lavorative per le apparecchiature critiche;
- entro 4 ore lavorative per tutte le altre apparecchiature ordinarie;

Si precisa che in specifiche situazioni, senza onere aggiuntivo per l'Ente, la D.M. dovrà rispondere a chiamate di intervento immediato.

Tempi di risoluzione della segnalazione di manutenzione correttiva

Ai fini del raggiungimento di un'adeguata qualità del servizio, la D.M. dovrà garantire percentuali di risoluzione dei guasti, calcolate trimestralmente, almeno pari a quelle di seguito indicate:


- per le apparecchiature critiche: almeno il 70% entro 2 giorni lavorativi, almeno il 90% entro 5 giorni lavorativi.
- per tutte le apparecchiature ordinarie: almeno il 70% entro 5 giorni lavorativi, almeno il 90% entro 8 giorni lavorativi;

Si precisa comunque che la D.M. dovrà risolvere il 100% degli interventi entro, rispettivamente:

- ☐ 7 giorni lavorativi per le apparecchiature critiche;
- ☐ 10 giorni lavorativi per tutte le altre apparecchiature ordinarie;

Sarà facoltà del singolo Ente richiedere, con oneri a carico della D.M., oltre i termini massimi previsti per la risoluzione totale dei guasti per ogni tipologia di apparecchiatura, la fornitura di muletto e/o richiedere l'intervento di eventuali ditte specializzate atte a garantire il ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura in tempi compatibili con lo svolgimento dell'attività sanitaria.

Nell'eventualità in cui il ripristino delle funzionalità dell'apparecchiatura andasse oltre i termini massimi sopra indicati, la D.M. dovrà presentare al DEC dettagliata relazione giustificativa. Sarà a discrezione del DEC accettare la giustificazione o applicare le penalità previste o adottare soluzioni alternative con oneri a carico della D.M.

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 31 di 65

L'eventuale ripresentarsi del medesimo guasto o di guasto consimile entro 3 giorni lavorativi successivi alla data di risoluzione comporterà ai fini del livello di servizio, l'annullamento della chiusura dell'intervento precedente e la ripresa del computo dei giorni totali con tutto quello che ne consegue.

Nei conteggi rientrano anche le riparazioni effettuate da terze parti.

Qualora la D.M. non fosse in grado di risolvere l'intervento in modo autonomo, potrà ricorrere, informando opportunamente il DEC, al produttore o riparatore autorizzato; questo non dovrà essere motivo di disagio per gli utilizzatori e varranno le stesse indicazioni riportate nei paragrafi precedenti sia per i tempi di intervento sia per i tempi di risoluzione e in caso di mancato rispetto verranno applicate le relative penali. Anche in questo caso gli oneri economici conseguenti (manodopera, trasferta, ricambi, etc) saranno a totale carico della D.M.

Nel caso in cui l'utilizzatore documenti e motivi per iscritto l'inefficacia dell'intervento correttivo sarà facoltà dell'Ente richiedere e ottenere dalla D.M. l'intervento diretto della ditta produttrice a totale onere della D.M. stessa.

Se vi dovessero essere almeno 3 segnalazioni scritte e motivate sull'inefficacia delle riparazioni per la stessa tipologia di apparecchiatura, sarà facoltà dell'Ente chiedere e ottenere dalla D.M. che per la riparazione di tutte le apparecchiature comparabili con la tipologia oggetto di contenzioso si faccia riferimento direttamente al produttore o riparatore autorizzato senza oneri aggiuntivi e senza che la D.M. possa porre veto, salvo la risoluzione del contratto.

Nell'eventualità in cui la non riparabilità dipenda dall'assenza di pezzi di ricambio di nuova produzione, la D.M., in accordo preventivo con l'Ente, dovrà attivarsi per recuperare il pezzo di ricambio anche come pezzo usato e/o ricondizionato.

Nel caso in cui il dispositivo sanitario non sia riparabile, la D.M. dovrà presentare al DEC una proposta di dismissione accompagnata da una relazione dettagliata che ne illustri i motivi. Nel caso in cui vi sia disaccordo sulla valutazione eseguita dalla D.M., l'Ente si riserva di far eseguire ulteriori controlli dall'azienda produttrice del dispositivo con costi a carico della D.M.

Il personale dell'Ente o suo delegato, effettuerà, anche con strumenti messi a disposizione dalla D.M., tutte le verifiche, misure e prove che riterrà opportune al fine di verificare la rispondenza dell'attività eseguita alle condizioni contrattuali, nonché la funzionalità e la sicurezza delle apparecchiature alla normativa in vigore e lo stato dell'arte.

Qualora dovessero emergere non conformità alla normativa in vigore o il non rispetto della regola dell'arte sarà diritto dell'Ente richiedere un ulteriore intervento correttivo fino al ripristino del funzionamento giudicato dall'Ente idoneo, il tutto a completo onere della D.M.

Nella situazione in cui il ripristino di un dispositivo medico/apparecchiatura sia ritenuto antieconomico dal Fornitore, indicativamente quando il costo di ripristino sia pari o superiore al 50% del costo di sostituzione,

www.iltrivulzio.it


ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 32 di 65

come indicato nell'attuale Procedura Operativa Aziendale P_OPam09_01, la D.M. dovrà interfacciarsi con l'Ente al fine di comprendere la possibile acquisizione di una nuova apparecchiatura o di eseguire la riparazione (i costi della riparazione saranno comunque a carico della D.M.).

E' possibile, per ottemperare alle esigenze del reparto, fornire un'apparecchiatura sostitutiva ritenuta idonea dagli utilizzatori. Tale attività si può ritenere conclusiva ai fini del calcolo dei tempi di risoluzione del guasto, fermo restando l'obbligo per la D.M. di riparare l'apparecchiatura guasta e riconsegnarla alla Struttura prima possibile.

12. PROVE DI ACCETTAZIONE E COLLAUDO

Il servizio di cui al presente paragrafo sarà espletato dalla D.M. solo in seguito ad esplicita richiesta dell'Ente. Si precisa che per l'esecuzione del presente servizio nulla sarà dovuto in quanto l'attività si intende ricompresa nel canone manutentivo.

Il servizio consiste nell'esecuzione, in numero illimitato, di prove di accettazione e collaudo per tutta la durata dell'appalto sulle apparecchiature che dovessero essere acquisite dall'Ente a qualunque titolo, anche quelle in visione, noleggio, service, comodato etc. che vengano messe in funzione per la prima volta o rinvenute e riguarda aspetti di natura tecnica e funzionale.

Attività propedeutiche al collaudo potranno essere chiesto alla D.M., senza oneri aggiuntivi per l'Ente, un supporto tecnico nella valutazione degli aspetti specifici, impiantistici, in rispetto delle normative vigenti di tutte le apparecchiature che, a vario titolo, sono presenti presso le sedi dell'Ente.

I collaudi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle indicazioni previste dalla normativa vigente. Per la definizione degli aspetti organizzativi sarà concordata e formalizzata, SE NECESSARIO, per iscritto tra la D.M. e il DEC una procedura operativa che descriverà nel dettaglio il percorso di ingresso dell'apparecchiatura sia per gli aspetti gestionali e amministrativi che tecnici, nel rispetto delle Procedure Aziendali. Le attività da concordare devono comprendere tutto quanto indicato nel presente paragrafo.

Le prove di accettazione e collaudo dovranno essere effettuate con la massima tempestività dal momento della ricezione dell'apparecchiatura e compatibilmente con le esigenze delle Unità Operative destinatarie, ed in ogni caso entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento dell'apparecchiatura alla presenza contestuale del personale del fornitore dell'apparecchiatura, del personale della Struttura di destinazione, del tecnico impiegato dalla D.M. a cui viene delegato il controllo tecnico dell'accettazione dell'apparecchiatura ed eventualmente del DEC.

La D.M. produrrà appositi report di registrazione delle attività di verifica e collaudo che dovranno essere a firma del rappresentante del fornitore dell'apparecchiatura e del personale tecnico della D.M. Detti report debbono essere controfirmati per validazione dal Responsabile direzione tecnica di commessa della D.M.

Il verbale di collaudo dovrà essere quindi firmato dal fornitore dell'apparecchiatura, dal personale della D.M. gestore del servizio di cui al presente documento ed eventualmente dal DEC.

www.iltrivulzio.it


ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 33 di 65

L'espletamento delle prove di accettazione e collaudo deve comprendere almeno le seguenti attività:

- verifica dell'integrità dell'imballo;
- verifica dell'involucro esterno;
- verifica che l'apparecchiatura sia nuova di fabbrica o rispetti le indicazioni previste dalla specifica condizione;
- verifica della corrispondenza di quanto ordinato con quanto consegnato (accessori compresi) sia in termini quantitativi che qualitativi;
- controllo della presenza di: manuale d'uso in lingua italiana (direttiva 93/42/CE e smi), manuale di service, dichiarazione di conformità (una copia del manuale in formato pdf dovrà sempre essere trasmessa la DEC entro 20 gg dalla prova di accettazione/collaudo);
- rilievo e registrazione dei dati di targa;
- accertamento della presenza del materiale consumabile che consenta l'attivazione della apparecchiatura per l'effettuazione delle prove di collaudo;
- verifica della compatibilità delle alimentazioni (elettriche, pneumatiche, idrauliche, etc) disponibili, basandosi su quanto specificato nelle istruzioni d'uso e sulla documentazione compilata dalla ditta produttrice al momento dell'offerta;
- verifica della corrispondenza tra i valori nominali dei fusibili, se accessibili, e i dati di targa;
- esecuzione dell'installazione in accordo con quanto indicato nel manuale d'uso, ovvero, se l'installazione e il primo avvio vengono effettuati dalla società produttrice, controllo tecnico delle attività svolte;
- effettuazione delle verifiche di sicurezza;
- effettuazione delle tarature, calibrazioni, conferme metrologiche e controllo di qualità eventualmente necessarie;
- registrazione sul sistema informativo degli esiti delle verifiche di sicurezza elettrica con indicazione delle apparecchiature utilizzate;
- firma, unitamente al personale della Struttura interessata del verbale di collaudo della società produttrice;
- acquisizione del modulo di formazione all'uso, se eseguito dalla società fornitrice dell'apparecchiatura.

www.iltrivulzio.it


ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 34 di 65

I risultati delle verifiche di sicurezza elettrica effettuate durante il collaudo devono essere allegate al verbale. Non sono ammessi ritardi nell'esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica dovuti a mancanza di strumentazione.

Il verbale di collaudo, firmato in originale come sopra indicato, e tutta la documentazione connessa dovranno essere archiviati a cura della D.M., opportunamente digitalizzato, all'interno del fascicolo tecnico dell'apparecchiatura. La copia cartacea dovrà essere consegnata al DEC.

Entro 20 giorni solari dall'effettuazione dell'attività l'intera relativa documentazione dovrà essere inserita nel software; si precisa che la D.M. dovrà darne comunque disponibilità immediata all'Ente stesso in modalità cartacea.

13. PRESIDIO FISSO

La D.M.-dovrà garantire la presenza presso l'Ente del presidio fisso costituito da un numero minimo di **due tecnici specializzati** sempre presenti e disponibili presso l'Ente per l'intera durata dell'appalto, tutti i giorni feriali, dalle ore 8.00 alle 12.00 e dalle ore 13.00 alle 17.00 (orari indicativi) e con massima flessibilità per lavori notturni, prefestivi, festivi, dovuti alle necessità di sopperire alle esigenze di servizio di alcuni reparti critici.

14. SERVIZIO DI REPERIBILITA'

Con l'assunzione dell'incarico è compresa la reperibilità tecnica H 24 ore 7 giorni su 7 (feriali e festivi inclusi)


Prima dell'inizio del servizio l'impresa è tenuta a comunicare per iscritto all'Ente il/i numero/i telefonico/i da chiamare in caso di necessità 24 ore su 24, comprese eventuali variazioni nel tempo.

Nell'offerta il Fornitore deve considerare tutti gli oneri per questo servizio, ivi compreso il diritto di chiamata. Detto servizio si intende svolto dal Fornitore a titolo gratuito.

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne, si rimanda a quanto previsto dalla Legge 146/90, e successiva normativa vigente, che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal CCNL e dei contratti decentrati a livello nazionale per quanto concerne i contingenti di personale.

La D.M. pertanto, applicherà in detti casi, il proprio piano operativo necessario a garantire i servizi minimi essenziali così come offerti in gara, previo accordo con il DEC.

La D.M. provvederà, tramite avviso scritto e con un anticipo di 5 (cinque) giorni, a segnalare all'Ente, la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale interna e/o esterna. La D.M. dovrà garantire, anche in tali circostanze, la reperibilità del suo rappresentante o delegato.

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE Elettromedicali IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	<p>Marzo 2024</p> <p>Pagina 35 di 65</p>
---	--	--

15. APPARECCHIATURE NON DI PROPRIETA' DELL'ENTE, DI PROPRIETA' CON CONTRATTO DI MANUTENZIONE TRA ENTE E MANUTENTORI TERZI ED APPARECCHIATURE IN GARANZIA

Alla D.M. è richiesto entro e non oltre 60 giorni solari dalla data del “Verbale di inizio servizio”, la mappatura ed il successivo aggiornamento, di un elenco riportante:

- le apparecchiature non di proprietà dell'Ente;
le apparecchiature di proprietà dell'Ente e con contratto di manutenzione tra l'Ente ed un manutentore terzo;
- le apparecchiature in garanzia (con tracciatura della relativa data di scadenza all'interno del fascicolo tecnico).

Per le apparecchiature non di proprietà dell'Ente (eccetto quelle in visione per le quali si dovrà effettuare solo la verifica di sicurezza elettrica) e per le apparecchiature di proprietà dell'Ente con contratto di manutenzione tra l'Ente ed un manutentore terzo il Fornitore dovrà:

- effettuare il collaudo di accettazione;
- predisporre il fascicolo tecnico con i contenuti dettagliati in precedenza nel paragrafo di riferimento;
- inserire il fascicolo tecnico nel sistema informatizzato e curarne l'aggiornamento;
- provvedere alla gestione amministrativa delle chiamate inoltrando le stesse ai soggetti che si occupano della manutenzione delle apparecchiature (inviare c.c. la comunicazione anche al ST);
- supportare l'Ente nelle attività di supervisione delle ditte esterne fornitrici di apparecchiature ed effettuare il riscontro delle prestazioni previste, manutenzioni preventive comprese, per il controllo degli impegni contrattuali assunti;
- effettuare le verifiche di sicurezza elettrica periodiche, qualora non previste o non effettuate dal titolare dell'apparecchiatura.

Tali attività riguardano anche gli accessori e le parti software se presenti unitamente all'apparecchiatura.

Qualora le apparecchiature divengano di proprietà dell'Ente, le stesse passeranno immediatamente in carico alla D.M., con conseguente revisione del canone, se di proprietà ed in numero superiore al 20% del numero iniziale di attrezzature (vedasi art. 37).


Per le apparecchiature in garanzia la D.M. dovrà gestire, senza nessun onere aggiuntivo per l'Ente:

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE Elettromedicali IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	Marzo 2024
		Pagina 36 di 65

- le richieste di manutenzione presso la ditta fornitrice,
- inoltrare le chiamate ai fornitori delle stesse,
- se necessario inviare le apparecchiature al fornitore,
registrare le chiamate nel sistema informatico,
- creare e aggiornare il fascicolo tecnico del dispositivo,
- effettuare le verifiche di sicurezza elettrica periodiche, le manutenzioni preventive che non alterino la validità della garanzia, le eventuali tarature, calibrazioni, conferme metrologiche, controlli di qualità, qualora non previste in garanzia.


La D.M. dovrà effettuare, senza alcun onere per l'Ente, un primo intervento in loco per l'identificazione del guasto e dare il supporto tecnico necessario alla riparazione dell'apparecchiatura. Scopo principale del primo intervento è quello di evitare di attivare chiamate "in garanzia" per interventi che non si rilevano essere coperti dalla garanzia stessa. Il primo intervento di analisi del guasto dovrà essere fatto anche in regime di reperibilità.

16. PROPOSTA DI DISMISSIONE

Ogni fine anno la D.M., nell'ambito delle attività incluse nell'appalto, dovrà presentare una relazione sullo stato generale delle apparecchiature evidenziando i casi di cui si propone la dismissione per obsolescenza. In tali casi dovrà essere indicata una motivazione dettagliata. Allo scopo, entro la suddetta scadenza del primo anno, dovrà essere sviluppato uno strumento ed i relativi processi per la valutazione oggettiva dello stato di vetustà delle apparecchiature, strumento che fornirà automaticamente le informazioni per gli anni successivi e che dovrà pertanto essere costantemente tenuto aggiornato.

La D.M. nel corso della propria attività potrà proporre la dismissione di apparecchiature a seguito di:

- Impossibilità, per motivi tecnici o per indisponibilità di parti di ricambio, a procedere a riparazioni e/o ad adeguamento a normative e/o a prescrizioni di sicurezza ovvero impossibilità a garantire livelli di prestazioni ritenuti sufficienti dagli operatori, come dimostrato da documentazione adeguata fornita dal fabbricante o riparatore ufficiale;
- impossibilità di reperimento dei ricambi a causa di dimostrato fallimento o irreperibilità del produttore e/o fornitore;
- gravi violazioni alle norme di sicurezza che non possono essere eliminate e che pregiudicano l'uso in sicurezza dell'apparecchiatura stessa.

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTRONOMICHE IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	Marzo 2024
		Pagina 37 di 65

Sarà in ogni caso facoltà dell'Ente, dopo adeguata verifica, anche con l'aiuto di terzi, accettare la proposta.

Nel caso in cui l'apparecchiatura di cui si propone la dismissione non fosse stata singolarmente valorizzata in quanto componente di un sistema, in occasione della dismissione il DEC le attribuirà un valore pari a quello di rinnovo e tale valore sarà decurtato dal valore complessivo del sistema.

In ogni caso la D.M. dovrà, nel minor tempo possibile, relazionando ciò nel trimestre di riferimento, produrre ogni volta una proposta di FUORI USO dell'apparecchiatura elettromedicale, apponendo sulla stessa un apposito cartello indicatore recante un numero progressivo identificante il FUORI USO, secondo le indicazioni della Stazione Appaltante.

17. SPOSTAMENTO DI APPARECCHIATURE IN UTILIZZO DA UN REPARTO AD UN ALTRO

Nel caso in cui le apparecchiature, mobili e trasportabili, ovvero tutte le apparecchiature che non sono fissate stabilmente al pavimento, anche se non dotate di ruote, debbano essere trasferite da una Struttura all'altra o da un Presidio all'altro o anche semplicemente all'interno dello stesso presidio e su esplicita richiesta del DEC, si richiede alla D.M. di effettuare almeno le seguenti attività:

- sopralluogo presso il sito dove andranno collocate per verificarne l'idoneità;
- messa in sicurezza delle apparecchiature da spostare;
- trasferimento delle stesse utilizzando mezzi necessari e idonei nei tempi definiti dalle esigenze dell'Ente;
- eseguire, se necessario, il riavvio dopo che il trasferimento è stato effettuato con tutte le verifiche, sia elettriche sia di funzionalità e conferme metrologiche e calibrazioni.

La D.M. dovrà inoltre, senza oneri aggiuntivi per l'Ente, eseguire attività di smontaggio e trasferimento in magazzini aziendali delle apparecchiature mobili e trasportabili, in seguito a richiesta scritta da parte dell'Ente. Si precisa che le attività di spostamento di parco macchine di interi reparti andranno valutate in coordinamento con la D.M.

18. APPARECCHIATURE SOSTITUTIVE TEMPORANEE

La D.M. dovrà garantire, entro la giornata in cui si è presentato il guasto e qualora se ne configurasse la necessità, la disponibilità di un sistema di back-up/muletti per le apparecchiature di ultima generazione di seguito specificate:


- ☐ Defibrillatore semiautomatico con monitor cardiaco;
- ☐ Elettrocardiografo a 12 derivazioni 3/6 canali;

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	<p>Marzo 2024</p> <hr/> <p>Pagina 38 di 65</p>
---	--	--

- ☐ Monitor multiparametrico (ECG, NiBP, SpO2, capnometro);
- ☐ Ventilatore polmonare;
- ☐ Pompa per infusione;
- ☐ Pulsossimetro;
- ☐ Sollevatore per malati;
- ☐ Broncoaspiratore;

In caso di indisponibilità di tali apparecchiature verranno applicate le relative penali.

Le apparecchiature sostitutive temporanee o muletti messe a disposizione dalla D.M. dovranno possedere tutti i requisiti funzionali e di sicurezza dell'apparecchiatura sostituita e necessari a garantire il corretto ed idoneo impiego e dovranno essere attuate tutte le procedure atte a permetterne l'uso, come ad esempio l'addestramento del personale al corretto utilizzo.

Inoltre, nel caso in cui l'apparecchiatura fornita necessitasse di accessori e materiale consumabile diverso da quanto già disponibile o normalmente utilizzato presso la struttura, questi saranno a totale carico della D.M. per tutto il tempo in cui verrà concessa in uso l'apparecchiatura sostitutiva. In caso di guasto, rottura, danneggiamento dovuto a qualsiasi motivo nulla sarà dovuto al Fornitore.


Nel caso di danno al muletto dovrà essere fornito un nuovo muletto, fino ad un massimo di 2 danni per specifico intervento di riparazione.

Le apparecchiature sostitutive dovranno essere fornite in caso di indisponibilità legata sia alle attività di manutenzione correttiva, sia per quelle di manutenzione preventiva qualora ne sussista la necessità.

Le attività di sostituzione temporanea dell'apparecchiatura dovranno essere tracciate nel relativo fascicolo tecnico con indicazione di tutte le informazioni previste e riferite all'apparecchiatura sostitutiva temporanea.

Entro 20 giorni solari dall'effettuazione della sostituzione temporanea l'intera relativa documentazione dovrà essere inserita nel software; si precisa che la D.M. dovrà, su richiesta dell'Ente, darne comunque disponibilità immediata all'Ente stesso in modalità cartacea.

Oltre alle succitate apparecchiature ritenute "CRITICHE", si dovrà intervenire con la medesima solerzia anche per letti elettrici bloccati in posizione inidonee per la cura del paziente.

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	Marzo 2024
		Pagina 39 di 65

19. USO IMPROPRIO E DANNO ACCIDENTALE

La D.M. sarà tenuta a riparare, senza onere aggiuntivo per l'Ente, qualsiasi apparecchiatura oggetto di guasto derivante da evento accidentale ed uso improprio dandone comunicazione scritta al DEC (entro 1 mese dall'accaduto) ed effettuando, il prima possibile adeguata formazione con gli utilizzatori al fine di evitare il ripetersi dell'accaduto. La D.M., ad ogni segnalazione di danno accidentale o di uso improprio dovrà coordinarsi con il DEC al fine di comprendere e valutare nel dettaglio l'accaduto e le possibili azioni di intervento.

L'eventuale attività formativa per ridurre il rischio di utilizzo improprio e danno accidentale dovrà essere opportunamente documentato e sottoscritto dai partecipanti ed il risultante report dovrà essere inserito nel fascicolo tecnico dell'apparecchiatura oggetto della ripresa formativa e dovrà essere data comunicazione al DEC dell'avvenuta formazione.

In assenza di adeguata formazione e relativa documentazione, la D.M. sarà obbligata a farsi carico di eventuali successivi danni per uso improprio che dovessero verificarsi per la stessa tipologia di apparecchiatura anche nel caso in cui il danno sia stato causato dallo stesso centro di responsabilità.

20. SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Tutti i rifiuti che vengono prodotti nell'esecuzione del presente contratto, quali ad esempio le parti di ricambio sostituite, il materiale consumabile sostituito, il materiale soggetto ad usura sostituito e nel rispetto dell'attuale normativa come ad esempio i filtri delle cappe, batterie, imballi etc, devono essere smaltiti a cura, onere e costo della D.M.

Tutti gli obblighi procedurali di cui alla vigente normativa derivanti dalla movimentazione, deposito temporaneo, smaltimento di tali rifiuti sono a carico della D.M.

I rifiuti andranno smaltiti periodicamente, con una frequenza massima da definire con il ST (di massima TRIMESTRALE).

Copia della documentazione di smaltimento dei materiali suindicati dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante e dovrà risultare nel documento trimestrale.

21. PAGAMENTI, Split Payment E REGOLARE ESECUZIONE

Per gli interventi sotto indicati


- OPERAZIONI DI CENSIMENTO
- OPERAZIONI DI MANUTENZIONE CORRETTIVA

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE Elettromedicali IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	<p>Marzo 2024</p> <hr/> <p>Pagina 40 di 65</p>
---	--	--

- OPERAZIONI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA/PROGRAMMATA
- OPERAZIONI DI CONTROLLO FUNZIONALE DI QUALITA'/TARATURE
- INTERVENTI D'URGENZA SU CHIAMATA 24 ORE SU 24

I pagamenti degli acconti delle prestazioni verranno corrisposti a canone mediante **rate Trimestrali**, a partire dall'epoca in cui si darà inizio al Servizio, a risultanze del verbale di consegna dello stesso, sempre che l'appalto si trovi in corso perfettamente regolare, tanto per l'esecuzione del Servizio quanto per la loro contabilità. Nel caso contrario si terrà sospeso il pagamento di tali rate fino a dopo che saranno completamente eliminate le irregolarità relative alla contabilità.

Per gli interventi sotto indicati

- INTERVENTI E RIPARAZIONI IMPREVISTE ED IMPREVEDIBILI

Tali interventi, riferiti ad apparecchiature non ricomprese fra quelle oggetto d'appalto, saranno riconosciuti a seguito di formazione di nuovi prezzi.

I pagamenti delle prestazioni summenzionate saranno eseguiti in conformità agli stati avanzamenti, debitamente sottoscritti dall'appaltatore e conformemente all'avvenuta consegna di tutte le certificazioni/documentazioni di legge e di cui al presente capitolato (lex specialis) **e solo a seguito di avvenuta emissione di Certificato di Pagamento da parte del RUP.**

Il ritardo o la mancata presentazione di dati essenziali al completamento della contabilità finale da parte dell'Impresa esecutrice o la presenza di vizi d'opera accertati e non eliminati non consentiranno il rispetto dei termini previsti per l'emissione dello stato finale e quindi per il collaudo; ricorrendo questa circostanza l'Impresa non potrà in alcun caso ottenere maggiori compensi o il riconoscimento di interessi per tardati pagamenti.

La contabilità sarà considerata in partita provvisoria sino alla emissione del S.A.L. finale, che terrà conto di differenze nelle quantità contabilizzate e dei risultati circa le verifiche eseguite in contraddittorio.

Solo a seguito di ricezione del Certificato di Pagamento potrà essere emessa la fattura elettronica la quale dovrà riportare, pena il rifiuto della stessa i seguenti dati:

- NUMERO DI CIG
- NUMERO DI CERTIFICATO DI PAGAMENTO

Alla fattura elettronica dovrà essere allegato anche il Certificato di Pagamento, in difetto non la fattura verrà rifiutata.


I pagamenti verranno fatti in Milano dalla Cassa della Stazione Appaltante con le consuete norme e cautele vigenti presso la stessa.

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE Elettromedicali IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	<p>Marzo 2024</p> <p>Pagina 41 di 65</p>
---	--	--

L'Appaltatore dovrà presentare gli atti da cui risulti la designazione della persona o persone autorizzate dall'Appaltatore stesso a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo. Tali atti saranno allegati al contratto.

A tutela dei lavoratori, sull'importo netto delle forniture è operata una ritenuta dello 0,5% a garanzia che l'Appaltatore osservi le norme e prescrizioni dei Contratti Collettivi sulla sicurezza, salute, assicurazione e assistenza degli stessi (art. 11 – D.L.gs 36/2023).

21.1 REGOLARE ESECUZIONE

L'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni connesse al servizio di manutenzione degli impianti di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto avverrà ai sensi dell'art. 13 dell'allegato II.14 al D.lgs. 36/23.

22. FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'ENTE

La D.M. deve presentare un progetto formativo per l'addestramento del personale sanitario dell'Ente all'uso corretto ed in sicurezza dei dispositivi sanitari, comprese tutte le informazioni necessarie sulle manutenzioni dei dispositivi medici a carico degli operatori.

La D.M., in collaborazione con il Servizio Tecnico dell'Ente, definirà poi il piano formativo annuale definitivo per il personale sanitario, gli operatori e il personale del Servizio Tecnico dell'Ente.

Obiettivo del piano formativo è quello di formare e addestrare gli operatori sanitari

- all'acquisizione di nozioni teoriche sui dispositivi medici;
- al corretto utilizzo delle apparecchiature in loro dotazione;
- alle corrette modalità di gestione dell'apparecchiatura;
- ad un impiego sicuro dei dispositivi in relazione ai possibili pericoli e limiti operativi dei dispositivi sanitari stessi;
- all'utilizzo delle funzioni di base e avanzate del sistema informativo offerto.

Il progetto di piano formativo deve prevedere un monte ore dedicato alla formazione continua del personale del Servizio Tecnico in materia di tecnologie sanitarie, normative, etc. ed in coerenza con le necessità formative dell'Ente.


Deve essere necessariamente previsto il piano di formazione, da effettuare entro il primo anno del servizio, per il personale sanitario e del Servizio Tecnico dell'Ente relativamente all'utilizzo completo del sistema

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	<p>Marzo 2024</p> <p>Pagina 42 di 65</p>
---	--	--

informativo offerto dall'Ente o dalla D.M. secondo quanto indicato al successivo paragrafo 18. Per gli anni successivi deve essere prevista una attività formativa qualora ne sussista la necessità anche su semplice richiesta da parte dell'Ente.

La D.M. inoltre dovrà mettere a disposizione del Servizio Tecnico dell' Ente un accesso specifico nominativo alle Norme del Comitato 62 del CEI.

23. PERSONALE E DOTAZIONE STRUMENTALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO

La D.M. per l'espletamento dei servizi oggetto del contratto dovrà garantire la messa a disposizione di personale tecnico qualificato ai fini del corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali e secondo le indicazioni riportate nell'Allegato "*Personale per l'Ente*".

La D.M. all'interno dell'offerta dovrà proporre la propria organizzazione progettata e sviluppata secondo la conoscenza della natura dei servizi e delle apparecchiature oggetto dell'appalto, le proprie modalità organizzative e gestionali e la propria esperienza nel settore il tutto in coerenza con i livelli di servizio richiesti nell'appalto. In particolare, si dovrà mettere in evidenza la struttura del personale che intenderà impiegare per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto, dovrà fornire evidenza dei criteri e delle modalità utilizzate per dimensionare la quantità delle risorse tecniche impiegate, specificando quelle che intenderà allocare in modo residente e continuativo nella commessa. Il personale messo a disposizione dovrà rispettare i profili minimi, le caratteristiche professionali e l'esperienza di seguito dettagliati.

Tutto il personale dovrà essere munito di cartellino di riconoscimento con fototessera e dovrà documentare la propria presenza in servizio. Tutto il personale impiegato dalla D.M. dovrà prendere conoscenza e rispettare le regole di accesso e permanenza nelle strutture dell'Ente.


Caratteristiche dell'organico

Il Fornitore dovrà garantire le seguenti professionalità:

- N° 1 ingegnere coordinatore responsabile (Responsabile direzione tecnica di commessa) con il ruolo di Direttore Tecnico munito almeno di diploma di laurea breve in Ingegneria Biomedica, con comprovata esperienza, in grado di coordinare e dirigere l'attività e il personale tecnico rispondendo direttamente all'Ente nella conduzione tecnica del servizio.

Il direttore tecnico, oltre che del personale, sarà altresì responsabile del corretto, puntuale e completo svolgimento di tutti i servizi previsti nell'appalto.

È richiesta un'esperienza almeno quinquennale, specifica nel settore, opportunamente documentata al momento dell'attivazione del contratto.

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	<p>Marzo 2024</p> <hr/> <p>Pagina 43 di 65</p>
---	--	--

La presenza deve essere **full time**. Dietro specifica ed insindacabile richiesta dell'Ente, il direttore tecnico dovrà essere inoltre presente ad eventuali incontri su temi di organizzazione del servizio.

- tecnici ad alta specializzazione (tecnico senior) muniti di diploma di scuola superiore o laurea breve, in grado di svolgere tutte le attività richieste nell'effettuazione del servizio con elevata autonomia esecutiva e competenza dimostrando conoscenza della tecnologia specifica e del funzionamento di impianti e apparecchiature. È richiesta un'esperienza almeno quinquennale specifica nel settore opportunamente documentata al momento dell'attivazione del contratto.
- tecnici specializzati (tecnico junior) muniti di diploma di scuola superiore o laurea breve in grado di svolgere tutte le attività richieste con perizia e competenza sotto la direzione di personale di più elevata qualifica, dimostrando conoscenze tecnico pratiche sulle tecnologie e le attività da svolgere. E' richiesta una formazione specifica nel settore opportunamente documentata al momento dell'attivazione del contratto.
- operatori tecnici amministrativi muniti di diploma di scuola superiore in grado di svolgere le attività amministrative richieste con competenza.

Prima dell'avvio del servizio la D.M. dovrà fornire il curriculum vitae, comprensivo dei corsi di formazione effettuati e il nominativo del personale impiegato nonché le modalità organizzative adottate per la copertura del servizio.

Durante il periodo estivo e nei periodi di festività nazionale/patronale, in accordo con l'Ente, dovrà essere sempre garantita la presenza di almeno i 2/3 (due terzi) delle professionalità, arrotondata all'intero superiore, salvo eventuali necessità di potenziamento per poter eseguire attività di manutenzione da programarsi necessariamente in funzione di riduzione di attività clinica, il tutto previo preventivo accordo con l'Ente.

Le sostituzioni di personale dovranno essere segnalate tempestivamente per iscritto all'Ente che si riserverà di fare le opportune valutazioni prima di esprimere il proprio parere che sarà in ogni caso vincolante. La D.M. dovrà indicare la persona che sostituirà in tutte le funzioni il Direttore Tecnico in caso di assenza. Dovranno pertanto essere indicati nome, qualifica e recapiti del Responsabile direzione tecnica di commessa e del suo sostituto.

Dotazione strumentale per manutenzione, collaudi, tarature, calibrazioni, conferme metrologiche e controlli di qualità.


Le strumentazioni utilizzate per effettuare tutte le verifiche strumentali previste nelle attività oggetto dell'appalto, tra cui manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza elettrica, tarature, calibrazioni, conferma metrologiche, controlli di qualità, devono essere oggetto di periodica manutenzione e se trattasi di strumenti

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINOTTI E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	<p>Marzo 2024</p> <p>Pagina 44 di 65</p>
--	--	--

di misura devono essere oggetto di taratura (per esempio il termometro “campione” utilizzato dal Servizio di Alimentazione per l’HACCP) presso centri ACCREDIA o laboratori metrologici qualificati a garanzia di riferibilità delle misure effettuate agli standard di misura nazionali e internazionali.

L’indicazione dello strumento di misura utilizzato e la scadenza della taratura dovranno essere riportati nel verbale di intervento effettuato.

Copia dei certificati di taratura e conferma metrologica dovrà essere resa disponibile mediante il sistema informatico.

Si precisa che, la D.M. dovrà garantire la presenza di uno strumento per la verifica elettrica.

Il Fornitore deve specificare, in fase di attivazione del servizio negli Istituti amministrati dall’Ente, le attrezzature e la strumentazione che intende impiegare per lo svolgimento delle singole attività, fornendo un elenco contenente l’identificazione dell’attrezzatura (numerosità, modello, tipo, destinazione d’uso) e la periodicità prevista di taratura.

Automezzi

Per garantire lo spostamento agevole dei tecnici tra i diversi presidi dell’Ente e favorire un rapido intervento la D.M. metterà a disposizione della commessa un numero adeguato di automezzi. Tutti i costi per la gestione degli automezzi, carburanti compresi, saranno a carico della D.M.

Formazione e addestramento del personale di commessa

La D.M. dovrà utilizzare personale appositamente formato e addestrato e dovrà provvedere ad aggiornare annualmente i propri operatori con un piano di formazione specifico che dovrà essere comunicato all’Ente.

24. LOCALI, IMPIANTI E MATERIALE IN CONSEGNA

Per la gestione e lo svolgimento delle attività verranno messi a disposizione della D.M. :

▣ locali presso i quali sarà prevista la presenza fissa del personale della D.M.;

▣ linee telefoniche urbane e altre linee necessarie (fax, internet).

Il costo delle linee telefoniche e delle altre linee messe a disposizione sarà a carico dell’Ente.

Qualora nei locali messi a disposizione dall’Ente emergesse la necessità di adeguamenti strutturali e/o impiantistici tutti i relativi lavori saranno a carico della D.M.


Qualora nei laboratori tecnici vengano riscontrati furti, danni ai dispositivi medici oggetto dell’appalto per incendi, atti vandalici la D.M. dovrà segnalarli tempestivamente all’Ente.

www.iltrivulzio.it

ASP IMMES e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	Marzo 2024
		Pagina 45 di 65

Tutti i pc e comunque le postazioni informatizzate complete (pc, stampanti, toner, ecc) per l'esecuzione dell'Appalto saranno a carico della D.M., comprendendo anche gli arredi e gli strumenti necessari per la gestione completa dell'Appalto, precisando che al termine dello stesso tutti gli apparati resteranno di proprietà di quest'ASP;

Per le modalità di collegamento internet si dovranno rispettare le indicazioni aziendali in vigore al momento dell'inizio dell'attività e le successive modifiche e aggiornamenti.

Si precisa che il servizio di pulizie dei locali occupati dalla D.M. sarà ad onere, ed eventualmente a cura, della D.M. stessa, eventualmente in accordo anche con contratti presenti già all'interno dell'Ente.

Sarà onere della D.M. la copertura assicurativa (furti, danni, incendi, etc.) sulle apparecchiature di sua proprietà.

Si comunica che la D.M. avrà l'obbligo di apporre firma di entrata ed uscita sui registri di presenza (ogni giorno e tale disposizione riguarda tutto il personale intervenuto) presso le Portinerie degli Istituti amministrati dall'ASP IMMeS e PAT).

25. ATTIVITÀ VARIE DI CONSULENZA E DI SUPPORTO

La D.M. dovrà fornire supporto di consulenza all'Ente, ove esplicitamente richiesto, per:

- valorizzazione del parco macchine esistente recuperando e fornendo informazioni sulle apparecchiature per la programmazione di acquisti a reintegro o ad incremento del parco macchine stesso;
- valutazioni relativamente al numero, lo stato, l'obsolescenza tecnica e la corretta distribuzione e presenza nell'Ente delle apparecchiature al fine di ottimizzare numerosità ed effettivo utilizzo.


Tali attività si concretizzano in collaborazioni fattive ed elaborati scritti di volta in volta richiesti dall'Ente.

26. GESTIONE INFORMATIZZATA DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

La gestione delle apparecchiature e di tutte le informazioni ad esse connesse, così come descritto per il fascicolo tecnico, deve essere effettuata tramite software dedicato.

Il software, oltre a gestire il fascicolo tecnico in tutte le sue parti e in tutti i suoi aggiornamenti, dovrà gestire le attività connesse alla gestione di tutte le apparecchiature presenti nell'Ente precisamente:

- classificazione ed inventario dei dispositivi medici;

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 46 di 65

- gestione archivio dei manuali d'uso e di service in formato elettronico delle apparecchiature elettromedicali;
- gestione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva;
- programmazione degli interventi di manutenzione, di verifica di sicurezza elettrica, tarature, calibrazioni, conferme metrologiche, controlli di qualità con relativa documentazione;
- gestione dei contratti di manutenzione;
- gestione dei collaudi/dismissioni;
- gestione delle verifiche di sicurezza periodiche, tarature, calibrazioni, conferme metrologiche, controlli di qualità;
- monitoraggio dei tempi di fermo macchina;
- monitoraggio degli accessori, ricambi, parti soggette ad usura e consumabili;
- individuazione dei dispositivi medici obsoleti;
- pianificazione delle attrezzature da sostituire;
- elaborazione di indici di prestazione in accordo con il Servizio Tecnico dell'Ente;
- visualizzazione in maniera immediata dell'andamento dello stato della manutenzione preventiva, delle verifiche di sicurezza e delle manutenzioni correttive aperte;
- elaborazione di report personalizzabili dall'utente, esportabili su fogli elettronici (es. excel, open office), con la possibilità di organizzare tutte le relative informazioni e comunque connesse alle apparecchiature scegliendo i dati di interesse, orientati al monitoraggio di:

o dismissione ed immissione di apparecchiature;

o report di test di sicurezza, di manutenzione preventiva, di tarature; o

elenco delle apparecchiature sotto contratto di manutenzione;

o varie relative alla gestione

- estrazione di indici quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ed in ogni caso da definire con il Servizio Tecnico dell'Ente anche nel corso della durata del contratto:

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT


Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 47 di 65

- FREQUENZA DI GUASTO: calcolata come numero di guasti riscontrati nel periodo di osservazione;
- TASSI DI INDISPONIBILITÀ: calcolati come giorni di fermo macchina (giorni tra la data e l'ora in cui viene segnalato il guasto e quella in cui viene fornita all'Ente la soluzione ritenuta accettabile);
- TEMPO DI PRIMO INTERVENTO (calcolato in ore) E TEMPO DI RISOLUZIONE GUASTO (calcolato in giorni lavorativi);
- PIANO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE (manutenzioni preventive, verifiche elettriche, controlli qualità/taratura, etc);
- ATTIVITA' PROGRAMMATE (manutenzioni preventive, verifiche elettriche, controlli qualità/taratura) svolte in un determinato periodo temporale;
- LIVELLO DI UTILIZZO delle chiamate via web da parte dei reparti utilizzatori;
- INDICI PREVISTI DA CAPITOLATO es. tempi di risoluzione manutenzioni correttive, rispetto delle periodicità delle manutenzioni programmate;
- ESTRAZIONE DELLE APPARECCHIATURE PER FASCIA DI COMPLESSITA'.

Il software deve essere fornito dalla D.M. e deve avere le seguenti caratteristiche:


- architettura basata preferibilmente su tecnologia web, sono ammessi anche sistemi client server, al netto del software da installare nei reparti;
- interrogabilità del database secondo le informazioni tracciate nel fascicolo tecnico;
- gerarchizzazione degli accessi con differenti tipologie di vista/azione sul software a seconda della tipologia di utente che effettua l'accesso al software;
- tracciabilità della storia del bene nei suoi spostamenti all'interno della struttura fisica/logica definita dall'Ente;
- possibilità di esportare i dati, opportunamente interrogati, su file (stampa su file) in tabelle in formato .xls, .txt, etc;
- gestione e archiviazione richiami e avvisi di sicurezza sulle apparecchiature.

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	<p>Marzo 2024</p> <p>Pagina 48 di 65</p>
---	--	--

- l'esistenza di uno strumento di query e reporting integrato che consenta la completa configurabilità delle maschere dell'applicativo e la costruzione personalizzata dei report necessari per la gestione operativa delle attività tecniche;
- il collegamento con altri software utilizzati dall'Ente quali ad esempio software amministrativi/tecnici (di gestione patrimonio, cespiti, antincendio, etc)

Dovranno essere messi a disposizione del personale dell'Ente un numero illimitato di accessi ed una licenza di tutti i software installati avente durata illimitata.

Sono da prevedere diverse tipologie di utenze in accordo con l'Ente, questo al fine di poter gerarchizzare le utenze stesse ed avere profili con maggior possibilità di azione nel software e profili con minor possibilità d'azione. Le utenze di livello più elevato, ovvero con permessi maggiori di utilizzo del software, dovranno poter monitorare direttamente lo stato delle chiamate e l'avanzamento del processo manutentivo, estrapolare in autonomia dati statistici e indici di prestazione precedentemente definiti e dovranno poter configurare i permessi di accesso associati alle altre tipologie di utenti di livello inferiore.

La modalità di visualizzazione del software deve essere la medesima sia per la D.M. sia per l'Ente. Inoltre, dovrà essere prevista almeno un'utenza per l'Ente, con possibilità di effettuare tutte le attività effettuabili dall'utente amministratore della D.M.

La D.M. dovrà garantire all'Ente tutto l'hardware, i server, ove necessari, e il software necessario (hard disk, ups, licenze di sistemi operativi ecc.), per consentire il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati. Dovrà essere implementato un sistema di backup dei dati ed una soluzione di disaster recovery a tutela dal rischio di perdita di dati o in caso di mancata disponibilità del sistema stesso.

Le spese di trasporto, imballaggio, installazione delle apparecchiature e del software presso l'Ente saranno a carico della D.M., così come gli interventi di installazione e configurazione dei pacchetti software e hardware necessari per renderli funzionanti e compatibili con il sistema informatico aziendale.

La D.M. dovrà fornire un numero di giornate di formazione per l'apprendimento dell'uso del software; sia per i dipendenti del Servizio Tecnico, con formazione specifica circa le funzioni avanzate, sia per il personale sanitario con focus sull'utilizzo dell'interfaccia web per la gestione delle apparecchiature di reparto. La manutenzione hardware e software del sistema di gestione sarà a carico della D.M. per tutta la durata del contratto. Anche gli aggiornamenti hardware e software del sistema di gestione che si renderanno necessari durante la durata del contratto si intendono ricompresi senza oneri aggiunti per l'Ente.


Nell'ambito dell'Appalto, la D.M. dovrà fornire gratuitamente un video di istruzione del software, da caricare sul sito aziendale (manifestando per iscritto il proprio assenso per eventuali liberatorie), relativo alla consultazione da parte dei referenti sanitari delle sezioni per la richiesta di intervento correttivo delle

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTRONOMICI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	Marzo 2024
		Pagina 49 di 65

apparecchiature elettromedicali a loro pertinenti, lo stato delle manutenzioni programmate, lo stato delle tarature e la visualizzazione/stampa degli elenchi delle attrezzature suddette.

In ogni caso i dati contenuti nel sistema di gestione sono e rimarranno di proprietà dell'Ente. I dati dovranno essere elaborati dal sistema anche in formato trasferibile. Il software offerto dovrà rispettare tutti i requisiti previsti dalla normativa sulla privacy (D. Lgs. 196/2003).

Le licenze dei software commerciali forniti eventualmente necessari al funzionamento dell'applicativo al termine dell'appalto resteranno di proprietà dell'Ente così come tutte le postazioni di lavoro, i server, le altre periferiche. Anche la licenza di uso dell'applicativo gestionale rimarrà di proprietà dell'Ente al termine della commessa.

Durante il periodo del contratto la D.M. è tenuta a fornire copia dei dati presenti nel sistema su un supporto di immediato utilizzo (es. applicativi di Office) a semplice richiesta dell'Ente, entro 48 ore consecutive dalla richiesta stessa.

27. RELAZIONE PERIODICA E REPORTISTICA DELLE MANUTENZIONI

La D.M. dovrà redigere, con periodicità trimestrale, una relazione che illustri l'attività svolta nel periodo di riferimento. Tale relazione è necessaria al DEC per la verifica dell'attività e la conseguente liquidazione delle fatture e dovrà essere consegnata entro il 15° giorno del trimestre solare successivo a quello di riferimento. Si precisa che la relazione potrà anche essere richiesta anche su base annua e dunque a chiusura dell'anno solare ai fini del confronto con il precedente anno.

La relazione trimestrale, dovrà contenere nel dettaglio:


- attività programmate ed effettuate nel periodo di riferimento, con evidenza del rapporto tra programmazione prevista e quanto effettuato e dettaglio delle stesse;
- focus su numero e tempistiche delle manutenzioni correttive effettuate nel periodo, specificando su quali apparecchiature con indicazione del numero identificativo, della tipologia, del reparto e del presidio;
- prospetto relativo alle tempistiche di esecuzione di tutte le attività oggetto dell'appalto e confronto rispetto alle tempistiche stabilite da capitolato;
- elenco dei collaudi con indicazione del numero identificativo, della tipologia, del reparto, del presidio, del valore e della data;
- elenco delle dismissioni con indicazione del numero identificativo, della tipologia, del reparto, del presidio, del valore e della data;

www.iltrivulzio.it

ASP IMMES e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	<p>Marzo 2024</p> <p>Pagina 50 di 65</p>
---	--	--

- elenco delle apparecchiature mandate all'esterno per la riparazione o giacenti in laboratorio in attesa di pezzi di ricambio;
- segnalazioni di non conformità alle verifiche di sicurezza elettrica;
- numero di apparecchiature sostitutive distribuite nei reparti e di quelle disponibili a magazzino;
- andamento e stato di avanzamento del piano formativo del personale della D.M. e dell'Ente;
- eventuali indici statistici concordati con il Servizio Tecnico dell'ASP IMMeS e PAT;
- personale presente in commessa nel periodo in esame;
- varie ed eventuali.

La struttura della relazione potrà essere modificata in accordo con il DEC se saranno riscontrate altre esigenze informative da parte dell'Ente.

La D.M. è tenuta inoltre a redigere ed aggiornare report manutentivo di tutte le apparecchiature installate, secondo modello predisposto dal Servizio Tecnico, articolato per Istituto e per unità d'offerta (RSA/Cure Intermedie, ecc.).

L'anagrafica dovrà almeno comprendere le seguenti informazioni:


- elenco completo dei dispositivi elettromedicali in uso con relative conformità CE (casella con spunta ove presente), ultima verifica, periodicità;
- verifica periodica dispositivi secondo periodicità.

28. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La D.M. dovrà garantire la massima funzionalità ed efficienza dei servizi con continuità per tutta la durata del contratto, a propria cura, rischio, spese e con organizzazione propria, secondo quanto indicato nel presente Capitolato.

I servizi dovranno essere effettuati secondo le indicazioni riportate nel presente Capitolato.

La D.M. dovrà garantire il servizio e la sua continuità per tutta la durata del contratto, gli competono l'organizzazione e la direzione del servizio stesso, attività che dovranno essere improntate alle esigenze operative e funzionali dell'Ente e al raggiungimento dei risultati da conseguire.

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE Elettromedicali IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	Marzo 2024
		Pagina 51 di 65

29. NORME GENERALI DI ESECUZIONE

La D.M. si impegna ad effettuare tutti i servizi pattuiti a perfetta regola d'arte e con ogni cura.

La D.M. sarà unico responsabile per gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori dovessero arrecare o che comunque nell'esecuzione del servizio o per cause a questi inerenti venissero arrecati a persone o a cose, pertanto, conseguentemente, dovrà impegnarsi alla pronta riparazione dei danni o al risarcimento degli stessi.

30. OBBLIGO DI INFORMAZIONE

L'ASP provvederà a fornire alla D.M. ogni informazione necessaria e qualsiasi altra notizia comunque inerente le prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'Ente si impegna a collaborare fattivamente con la D.M. per l'acquisizione di ulteriori informazioni che si rendessero necessarie o utili per un migliore e più completo svolgimento dell'appalto.

La D.M., alla scadenza del contratto, si impegna alla restituzione di tutta la documentazione ricevuta.

31. CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

La D.M. avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente appalto.

32. VISITE E VERIFICHE

32.1 VERIFICHE SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

I livelli di servizio sono indicati nel corpo del presente Capitolato Tecnico e del Contratto, in ragione delle singole attività e/o servizi ai quali sono riferiti.

Tali livelli di servizio, come richiesti nel Capitolato Tecnico, verranno verificati nel corso del Contratto dall'ASP stesso. A completamento delle attività di verifica verrà redatto un apposito Verbale.

Il mancato rispetto dei livelli di servizio da parte della D.M. comporta l'applicazione delle penali stabilite nel Contratto, laddove previste.

I costi delle verifiche suddette saranno a totale carico della D.M. se effettuate da parte dell'Ente contraente.

Al fine di monitorare il grado di soddisfazione rispetto all'espletamento delle attività oggetto del Contratto, l'Ente si riserva la facoltà di effettuare, per tutta la durata del Contratto, indagini a campione.

Tali indagini avranno ad oggetto i livelli di servizio erogati dalla D.M.

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT


Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTRONOMICHE IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	<p>Marzo 2024</p> <p>Pagina 52 di 65</p>
---	---	--

32.2 GESTIONE DEGLI INADEMPIMENTI

L'Ente dovrà segnalare mediante comunicazione da inviare a mezzo pec o mail alla D.M., le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio.

Nella predetta Comunicazione di contestazione dell'inadempimento dovranno essere necessariamente indicate almeno le seguenti informazioni:

- Ente Contraente ed il nominativo del referente e/o del Responsabile del Procedimento;
- ogni circostanza (di tempo, luogo e modalità) utile ad individuare l'evento che ha condotto all'inadempimento contrattuale.

La trasmissione alla D.M. della predetta Comunicazione determina l'avvio del procedimento di applicazione delle penali da parte dell'Ente, secondo le modalità stabilite nel Contratto.

32.3 GESTIONE DEI RECLAMI

Ricevuta la Comunicazione di contestazione dell'inadempimento, la D.M., ai soli fini della gestione dei Reclami, è tenuto ad eliminare, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dall'inoltro del reclamo, le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio (in questo caso il reclamo s'intenderà "Chiuso"), fermo restando in ogni caso l'applicazione delle eventuali penali previste dal Contratto per le singole fattispecie.

33. PENALI

La D.M. sarà tenuta, nei confronti dell'Ente, al pagamento degli indennizzi, dei danni conseguenti e delle maggiori spese sostenute come previsto nel contratto sottoscritto tra le parti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo nei seguenti casi:

- ☐ Violazione degli obblighi contrattuali
- ☐ Sospensione o abbandono o mancata effettuazione, anche in parte, di uno o più servizi
- ☐ Impiego di personale non qualificato o non sufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio.

Le penalità riguardanti la liquidazione del danno per inadempimento vengono determinate in caso di mancata, ritardata o errata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

L'Ente potrà applicare le penalità come di seguito indicato:


- ☐ Per ciascuna verifica di sicurezza non eseguita senza giustificazione accettata dal responsabile del Servizio Tecnico entro la data stabilita: penalità pari a € 20,00;

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTRONOMICI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	<p>Marzo 2024</p> <p>Pagina 53 di 65</p>
---	--	--


- ☐ Per ciascuna irregolarità riscontrata relativa ad ogni misurazione, delle verifiche penalità pari a € 10,00;
- ☐ Per ciascuna mancata riesecuzione della misurazione risultata irregolare entro 10 giorni solari: penalità giornaliera pari a € 100,00 per ciascun giorno di ritardo rispetto alla data di comunicazione del Servizio Tecnico dell'Ente;
- ☐ Per ciascun controllo di manutenzione programmata non eseguito senza giustificazione accettata dal responsabile del Servizio Tecnico entro i termini indicati nel piano concordato con il Servizio Tecnico: penalità pari a € 50,00;
- ☐ Per ciascun intervento di manutenzione correttiva non eseguito senza giustificazione accettata dal responsabile del Servizio Tecnico entro i termini indicati nel piano concordato con il Servizio Tecnico: penalità pari a € 50,00;
- ☐ Per il non rispetto, per ciascuna apparecchiatura, dei tempi previsti per la manutenzione correttiva, una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo;
- ☐ Per ciascuna irregolarità riscontrata relativa ad ogni misurazione dei controlli, penalità pari a € 50,00;
- ☐ Per ciascuna mancata riesecuzione della misurazione dei controlli risultata irregolare entro 10 giorni solari: penalità giornaliera pari a € 100,00 per ciascun giorno di ritardo rispetto alla data di comunicazione del Servizio Tecnico dell'Ente;
- ☐ Per ciascun controllo non eseguito entro i termini indicati nel piano di manutenzione preventiva concordato con il Servizio Tecnico dell'Ente, al di fuori delle tolleranze indicate, penalità pari a € 100;
- ☐ Nei casi generici di esito insoddisfacente del servizio, motivato in apposita relazione dai reparti utilizzatori e/o dal Servizio Tecnico, l'Ente potrà applicare, a sua esclusiva discrezione, per ogni singolo caso, una penale forfettaria graduata in relazione al danno subito od al disagio patito che potrà raggiungere un importo pari allo 0,001% dell'importo annuo contrattuale.
- ☐ Per la mancanza della messa a disposizione delle apparecchiature di back up/muletto per le apparecchiature, così come richiesto al paragrafo 11 del capitolato tecnico, una penale di € 50,00 per ogni giorno di non messa a disposizione;
- ☐ Per il mancato rispetto dei termini e della qualità del servizio così come previsto e descritto nel capitolato tecnico, una penale forfettaria graduata in relazione alla mancanza che potrà raggiungere un importo pari allo 0,001% dell'importo annuo contrattuale.

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 54 di 65

34. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Per quanto attiene i servizi di manutenzione ordinaria l'Ente, in qualsiasi momento, può disporre la sospensione dell'esecuzione del servizio o di parte di esso, qualora ricorrano:

- a) motivi di pubblico interesse;
- b) comprovate ragioni tecnico-logistiche;
- c) cause di forza maggiore;
- d) altre circostanze speciali che impediscono l'esecuzione del servizio, tra cui le situazioni che determinano la necessità di procedere ad una variante in corso d'opera nei casi previsti dal D.Lgs. 36/2023.

35. AGGIORNAMENTO CANONE

Al termine dei 36 mesi previsti a contratto, la D.M., verificata la consistenza del parco macchine oggetto dell'appalto potrà proporre l'eventuale revisione del canone se in numero superiore al 20% del numero iniziale di attrezzature elettromedicali.


Parimenti, l'Ente potrà chiedere una revisione del canone se in numero inferiore al 20% del numero iniziale di attrezzature elettromedicali.

36. REVISIONE PREZZI

Sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5%, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. La compensazione, in aumento o in diminuzione, è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il 5% in misura pari all'80% di detta eccedenza, nel limite delle risorse disponibili.

Al fine di determinare se vi è stata o meno una variazione, verranno utilizzati gli indici ISTAT di cui al comma 3 lettera b) dell'art. 60 del Codice.

 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTRONOMICHE IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 55 di 65

37. GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza da rischi interferenziali) e precisamente di importo pari a: € 32.313,41.

Si applicano le riduzioni previste dal Codice.

In caso di partecipazione a più lotti sono prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il seguente conto dell'Ente: BANCA POPOLARE DI SONDRIO, via Trivulzio 15, Milano - Sportello distaccato agenzia 30 Milano, CODICE IBAN: IT62K0569601630000005000X68.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.


La fideiussione deve:

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	<p>Marzo 2024</p> <p>Pagina 56 di 65</p>
---	--	--

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.


- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta

www.iltrivulzio.it

ASP IMMES e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	<p>Marzo 2024</p> <p>Pagina 57 di 65</p>
---	--	--

certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c. Riduzione del 20% in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi tra quelle indicate all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia definitiva per l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 Codice Appalti è la seguente:

fino al ribasso del 10% la garanzia fideiussoria sarà pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

- in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

- in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento), l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso, eccedente il 20%.


Detta cauzione verrà presentata, a garanzia degli adempimenti di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempimenti, così come indicato dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento da parte dell'ASP I.M.M. e S. e P.A.T., che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTRONOMICI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA</p>	Marzo 2024
		Pagina 58 di 65

La cauzione definitiva dovrà essere prestata, secondo le modalità previste dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023. E sarà valida sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione, del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e devono essere conformi allo schema tipo di cui al D.M. 123/2004 e s.m.i (Ministero delle Attività Produttive) e come indicato dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023;

La Stazione Appaltante potrà valersi della suddetta cauzione per le eventuali maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposto in danno all'Appaltatore, nonché per provvedere al pagamento dovuto dallo stesso per inadempienze agli obblighi assicurativi e previdenziali.

In tali casi la S.A. si riserverà il diritto di richiedere l'integrazione della cauzione stessa ai sensi dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

Restano comunque fatte salve le maggiori garanzie previste dal Codice Civile e dalla normativa vigente.

38. POLIZZA CAR

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure e gli adempimenti necessari per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'appalto; ad esso compete l'onere del ripristino o il risarcimento dei danni.

L'appaltatore assume la responsabilità dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 125 comma 1 del DPR 207/10.

Egli assume altresì la responsabilità civile dei danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori ex art. 125 comma 1 del DPR 207/10.

A tale scopo dovrà stipulare idonee polizze assicurative, da trasmettere alla stazione appaltante, unitamente alla quietanza di avvenuto pagamento del premio, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, pena la non consegna dei medesimi.

Dette polizze debitamente autenticate, ai sensi di Legge, devono essere redatte in conformità delle disposizioni contenute nel D.M. n. 123 del 12 marzo 2004, entrato in vigore a far tempo dal 26.05.2004, con particolare riferimento allo SCHEMA TIPO 2.3.


Le polizze dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori e perdurare sino all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE Elettromedicali IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 59 di 65

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve:

- a) prevedere una somma assicurata non inferiore all' importo di contratto;
- b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all' appaltatore.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00.

PARTITA 1- OPERE	€ 1.615.670,25
PARTITA 2- OPERE PREESISTENTI	€ 1.000.000,00
RC DURANTE L'ESECUZIONE DELLE OPERE	€ 3.000.000,00

Detta polizza dovrà comprendere le necessarie coperture assicurative per il periodo di gratuita manutenzione al presente Capitolato e previsti di legge.

39. CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE E PATTO DI INTEGRITA' MORALE

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'ASP IMMeS e PAT (PIAO). In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito dell'ASP IMMeS e PAT al seguente link: www.iltrivulzio.it.


Tutti fornitori, quali soggetti terzi, sono tenuti nei rapporti con l'ASP IMMeS e PAT ad uniformare la loro condotta ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice Etico Comportamentale, così come nel Patto di Integrità Morale, alla Disciplinare di gara, tenendo presente che la violazione degli stessi comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto dell'ASP IMMeS e PAT di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



 <p>Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO</p>	CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E VERIFICA AI SENSI DI LEGGE, DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AGLI ISTITUTI DELL'AZIENDA	Marzo 2024
		Pagina 60 di 65

40. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale si rinvia a quanto previsto nel disciplinare di gara e dalla legislazione vigente in materia in materia di appalti pubblici.

41. ELENCO ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLATO

- Elenco/tipologie delle apparecchiature che potrebbero essere oggetto dell'appalto (CSA 01);
- Periodicità manutentive di manutenzione programmata e controlli qualità (CSA 02);
- Procedura Gestione Apparecchiature Elettromedicali.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dirigente Tecnico del Patrimonio Istituzionale
Arch. Simona Pittaluga

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate

www.iltrivulzio.it

ASP IMMeS e PAT

Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

